

Indice

Avviso di convocazione dell'assemblea	Pag.	2
Composizione degli organi sociali	Pag.	3
Relazione del Consiglio di Amministrazione		
- andamento dell'economia italiana	Pag.	5
- andamento del settore dei giochi e dell'ippica	Pag.	6
- andamento della gestione	Pag.	11
- rapporti con imprese controllate e collegate	Pag.	17
- numero e valore nominale delle azioni proprie	Pag.	24
- evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	Pag.	24
- altre informazioni	Pag.	27
- proposte per il regolamento del risultato d'esercizio	Pag.	28
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010		
- Stato patrimoniale	Pag.	30
- Conto economico	Pag.	33
- Nota integrativa		
. principi contabili e criteri di valutazione	Pag.	36
. movimentazione voci di bilancio		
. stato patrimoniale – attivo	Pag.	42
. stato patrimoniale – passivo	Pag.	50
. conto economico	Pag.	55
. altre informazioni	Pag.	64
Tabelle allegate		
- tabella 1a : movimento delle immobilizzazioni materiali di prop.	Pag.	65
- tabella 1b : movimento dei beni gratuitamente devolvibili	Pag.	66
- tabella 2 : prospetto dei beni rivalutati	Pag.	67
- tabella 3a : movimento delle partecipazioni	Pag.	68
- tabella 3b : composizione delle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente in società controllate e collegate	Pag.	69
- tabella 4 : movimento dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, delle poste altri titoli e obbligazioni ed azioni proprie	Pag.	70
- tabella 5a : crediti verso clienti iscritti all'attivo circolante	Pag.	71
- tabella 5b : crediti tributari e imposte anticipate	Pag.	72
- tabella 5c : crediti verso altri iscritti all'attivo circolante	Pag.	73
- tabella 6a : composizione del capitale sociale	Pag.	74
- tabella 6b : movimentazione delle voci di patrimonio netto	Pag.	75
- tabella 7a : riepilogo dei movimenti subiti dalle riserve e dagli altri fondi.	Pag.	76
- tabella 7b : prospetto di riclassificazione delle riserve e degli altri fondi	Pag.	77
- tabella 7c : prospetto di riclassificazione delle riserve a seconda della loro disponibilità per operazioni sul capitale, la distribuibilità e le utilizzazioni negli ultime tre esercizi	Pag.	78
- tabella 8 : movimentazione trattamento fine rapporto	Pag.	79
- tabella 9 : debiti verso fornitori	Pag.	80
- tabella 10 : debiti tributari	Pag.	81
- tabella 11 : debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	Pag.	82
- tabella 12 : debiti verso altri	Pag.	83
- tabella 13a : ripartizione dei ricavi per attività	Pag.	84
- tabella 13b : ripartizione degli altri ricavi per attività	Pag.	85
- tabella 14 : costi della produzione	Pag.	86
- tabella 14a : dettaglio spese generali	Pag.	87
- tabella 15 : proventi e oneri finanziari	Pag.	88
Rendiconto finanziario	Pag.	89
Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione sul bilancio al 31 dicembre 2010	Pag.	90
Stato Patrimoniale e Conto Economico della Yppos S.r.l.	Pag.	92
Relazione della Società di Revisione	Pag.	94

HIPPOGROUP CESENATE S.P.A.
Capitale sociale € 5.000.000.= interamente versato
Sede in Cesena, via G.Ambrosini n. 300
Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.
di Forlì e Cesena al n.00140600404

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Per le ore 18.30 del giorno 29 giugno 2011, in Cesena, presso la Sede Sociale sita in Via G.Ambrosini n.300, è convocata l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della Hippogroup Cesenate S.p.A., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 6 luglio 2011, alle ore 18.30 e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame del Bilancio al 31 dicembre 2010, Relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Comitato per il Controllo della Gestione e relazione della Società di revisione incaricata del controllo contabile; deliberazioni conseguenti.
2. Fondo acquisto azioni proprie: rinnovo.
3. Varie eventuali.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Cesena, 31 maggio 2011

Il Presidente
(ing.Tomaso Grassi)

Consiglio di Amministrazione

Consiglio di Amministrazione	Presidente e Amministratore Delegato	Grassi ing.Tomaso
	Vice Presidenti	Mantellini geom.G.Carlo Calzolari avv.Umberto
	Consiglieri	Antonelli dott.ssa Francesca (*) Antoniacci p.a.Umberto (*) Canali dott.Michele Daltri dott.Giancarlo Fabbri avv.Giorgio Grassi dott.Riccardo Matassoni ing.Angelo Passerini avv.Pietro Rondoni dott.Marco Fabio Sensini geom.Stefano Teodorani Fabbri conte Pio Venturi dott.Gian Marco (*)

(*) Componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione
(Presidente dott.Gian Marco Venturi)

HIPPOGROUP CESENATE S.p.A.
Capitale sociale euro 5.000.000 - Sede in Cesena, via G.Ambrosini n.300
Iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di
Forlì e Cesena al n.00140600404

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Azionisti,

Vi porgiamo innanzitutto le più sentite espressioni di saluto e Vi ringraziamo della partecipazione a questa Assemblea, all'attività ed alle scelte della Società.

L'esercizio 2010 si è chiuso con un risultato economico positivo pari ad euro 601.209, inferiore a quello del 2009 (euro 1.199.085) che era stato sostanzialmente legato a ricavi di natura straordinaria, i c.d. "corrispettivi per ippica nazionale" relativi ad esercizi precedenti. Anche il 2010 è stato influenzato da poste di tale natura, ma di segno negativo quale la svalutazione dell'attività finanziaria rappresentata dalla partecipazione nella collegata Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. a causa dell'entità delle perdite realizzate che ha reso necessario procedere ad un abbattimento del capitale sociale. La gestione ordinaria ha visto un miglioramento importante della redditività generata dall'attività delle sale bingo e, in misura minore delle sale slot, cui ha fatto fronte un aumento lieve delle perdite generate dagli ippodromi. Tale maggiore redditività è il risultato di un significativo aumento di fatturato delle sale bingo, prodotto dall'entrata a regime della riduzione dei prelievi erariali partita a novembre 2009 che ha incrementato il montepremi a disposizione della clientela e di conseguenza il c.d. "rigiocato", e dalla discreta crescita degli aggi da new slot legata al pieno regime della sala di Bologna e dalla partenza (ottobre) delle nuove macchine VLT. Questi andamenti rispecchiano di fatto il boom di raccolta del comparto dei giochi pubblici al quale la Vostra Società sta sempre più attingendo con nuove e mirate iniziative finalizzate a bilanciare l'effetto negativo della crisi che da almeno un lustro sta minando alle fondamenta il settore dell'ippica. Per quanto riguarda l'ippica infatti, il fatturato si è ridotto di circa un 4% attenuando di fatto il grave decremento di risorse da scommesse che a livello nazionale interessa il comparto. Per l'ennesimo esercizio, il movimento a livello nazionale riscontra un decremento a doppia cifra. Il settore mantiene un equilibrio, seppur precario, solo grazie all'approvazione della legge 184 del 19 novembre 2008 e successivamente della legge 2 del 28 gennaio 2009, che, all'art.30 bis, ha istituito un contributo di 150 milioni di euro per gli anni 2009 e 2010 in favore dell'U.N.I.R.E., confermato per il 2011. Nulla è al momento a nostra

conoscenza in merito alle future forme di finanziamento del settore, considerando che l'andamento della raccolta delle scommesse ippiche, come si vedrà nel seguito, è in costante grave declino.

Nel marzo 2010 il Ministro Luca Zaia ha provveduto al commissariamento dell'U.N.I.R.E. con la nomina del Commissario Straordinario dott. Tiziano Baggio. Dopo pochi giorni il Ministro Zaia si è dimesso dall'incarico sostituito dal Ministro Giancarlo Galan. Nel breve volgere di pochi mesi il Commissario Baggio si è dimesso ed è stato sostituito dal dott. Claudio Varrone. Nei primi mesi del 2011 anche il Ministro Galan è stato sostituito dal Ministro Saverio Romano. Ad oggi comunque, nonostante il vortice di avvicendamenti, non è stata avviata alcuna delle azioni di ristrutturazione e rilancio del settore che, esplicitate con il "piano strategico" presentato dal Ministero nel luglio 2009, stavano alla base del finanziamento biennale previsto dall'art.30 bis della legge 2/2009.

Il 31 dicembre 2008 la convenzione tra la Vostra Società e l'U.N.I.R.E., relativamente ai servizi resi per la gestione degli impianti e l'organizzazione delle corse, è scaduta e pertanto si sta continuando ad operare in regime di proroga bimestrale degli accordi per gli ippodromi di Bologna e Cesena.

Nel prosieguo della presente relazione saranno spiegate più dettagliatamente le vicende che hanno interessato la Società e le sue partecipate più significative, ed i loro possibili sviluppi futuri.

Prima di presentarVi l'andamento dell'esercizio 2010, riassumiamo i fattori essenziali del contesto produttivo e strutturale che ha caratterizzato l'economia nazionale ed il settore ippico nel quale la Società ha operato.

1. ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA

In Italia la dinamica negativa del PIL, accentuatasi a seguito della crisi finanziaria mondiale nell'ultimo trimestre 2008, ha visto nel 2009 l'anno più pesante dal secondo dopoguerra, il PIL crollare del 5,1 per cento rispetto all'anno precedente che già aveva visto una riduzione. Nel 2010 il PIL ha registrato un leggero rimbalzo dell'1,3%, largamente al di sotto della media dell'area EURO e dei valori messi a segno dai maggiori paesi del G8.

È proseguita la diminuzione dell'occupazione, si è intensificato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. Al netto dei fattori stagionali il numero dei disoccupati è in crescita quasi ininterrottamente dal terzo trimestre del 2007 ed ha raggiunto la cifra record dell'8,5%, anche se in questo caso migliore del dato medio europeo.

I consumi delle famiglie hanno segnato un lieve recupero (+0,7%) anche se resta grave il problema dell'erosione del reddito reale disponibile.

2. ANDAMENTO DEL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE

Si dà di seguito una panoramica dell'andamento del mercato delle scommesse nel corso del 2010, nel quale la Vostra Società opera.

Nel 2010 il volume dei giochi pubblici ha fatto registrare una raccolta di 61,4 miliardi di euro pari a circa il 4% del PIL nazionale, con un incremento percentuale pari al 13% rispetto al 2009. La distribuzione delle vincite registra anch'essa un incremento importante rispetto al 2009, il 2010 vede l'assegnazione ai giocatori di circa 44 miliardi di euro rispetto ai 37,6 dell'anno precedente.

Gran parte dell'incremento della raccolta è imputabile al prosieguo dell'attività di recupero delle quote di mercato illegale ed irregolare che AAMS sta portando avanti negli ultimi anni.

Altri importanti fattori di crescita sono riscontrabili:

- nell'introduzione di un regime sperimentale per il bingo che ha garantito un maggior flusso di fondi destinati alle vincite;
- nella politica di ammodernamento dei prodotti di gioco legata alla ricerca di un numero sempre crescente di avvenimenti inseriti nei palinsesti offerti ed alla completezza nell'offerta di scommesse;
- nell'introduzione, dal mese di ottobre, di nuove apparecchiature da gioco, le c.d. "Videolotteries";
- nella stabilizzazione e nella crescita nel mercato dei giochi di abilità a distanza, gli "skill games" che hanno fatto registrare nel corso del 2010 una raccolta pari a 3.145 milioni di euro rilevando un incremento del 34% rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riportano i dati AAMS relativi all'andamento della raccolta in Italia:

CATEGORIE	2008	2009	2010	VAR.% 2010/2009
Lotto	5.852	5.664	5.231	-7,64%
SuperEnalotto	2.509	3.776	3.524	-6,67%
Lotterie	9.274	9.434	9.367	-0,71%
Giochi a base sportiva	4.085	4.170	4.495	7,79%
Scommesse ippiche	2.272	1.981	1.729	-12,72%
Bingo	1.636	1.512	1.954	29,23%
Apparecchi da intrattenimento	21.685	25.525	32.004	25,38%
Skill games	242	2.348	3.145	33,94%
TOTALE	47.555	54.410	61.449	12,94%

I valori sono espressi in milioni di euro.

La distribuzione mensile nella raccolta delle diverse categorie di gioco si presenta abbastanza omogenea in tutto il 2010; si registra tuttavia un'elevata crescita nel movimento del superenalotto in corrispondenza dei periodi con elevata rilevanza del montepremi destinato alla prima categoria di vincita. Dal mese di ottobre l'introduzione di nuove apparecchiature da intrattenimento denominate "Videolotteries" ha ottenuto una buona attenzione del pubblico con circa 800 milioni di euro in termini di raccolta ed un interesse crescente.

Nel mondo della raccolta di gioco a distanza si segnalano buone performances schematizzabili come segue:

CATEGORIE	2008	2009	2010	VAR.% 2010/2009
Concorsi Pronostici + BIG	3.314.335	3.965.290	2.799.876	-29,39%
Ippica Nazionale + Internaz. + V7	17.214.248	28.724.587	27.624.464	-3,83%
Gratta e vinci	69.121.545	75.877.141	58.674.923	-22,67%
Scommesse ippiche	82.565.903	82.851.652	71.242.502	-14,01%
Scommesse sportive	1.069.713.158	1.221.605.103	1.353.178.392	10,77%
Skill games	242.422.236	2.347.519.243	3.145.944.940	34,01%
Superenalotto + Win for life (da luglio 2009)		5.025.186	21.085.941	319,61%
Bingo (da dicembre 2009)		76.194	146.141.067	191701,28 %
TOTALE	1.484.351.425	3.765.644.396	4.826.692.105	28,18%

I dati evidenziano il grande successo degli "skill games", che guadagnano circa il 34% rispetto al 2009, attraendo oltre il 65% del gioco telematico. Buono anche il risultato delle scommesse sportive.

Focalizzando l'attenzione sul panorama delle scommesse ippiche e sportive che rappresentano il core business della Vostra Società il mercato italiano nel 2010 presenta:

SCOMMESSE IPPICHE

Il settore delle scommesse ippiche ha vissuto nel 2010 ancora un periodo di rallentamento, la raccolta del gioco si è attestata a 1,733 miliardi di euro rispetto ai 1,986 del 2009, lasciando sul mercato una quota pari al 12,73 in termini percentuali.

I volumi di raccolta possono essere come di seguito schematizzati:

IPPICA D'AGENZIA	2008	2009	2010	VAR.% 2010/2009
Ippica a totalizzatore	1.605.825.279	1.293.792.945	1.136.159.818	-12,18%
Multipla a riferimento	36.334.911	24.917.754	20.275.201	-18,63%
Ippica a quota fissa	29.378.765	38.083.071	42.564.500	11,77%
TOTALE IPPICA "D'AGENZIA"	1.671.538.955	1.356.793.770	1.198.999.519	-11,63%
IPPICA NAZIONALE	2008	2009	2010	VAR.% 2010/2009
Totalizzatore	180.021.763	309.195.913	285.654.042	-7,61%
Prima Tris	215.117.969	160.894.828	127.447.555	-20,79%
Seconda Tris	139.918.598	109.257.247	88.875.494	-18,65%
Quarté	44.745.869	32.226.089	21.310.280	-33,87%
Quinté	21.672.161	13.493.821	8.263.843	-38,76%
TOTALE IPPICA NAZIONALE	601.476.360	625.067.898	531.551.214	-14,96%
RACCOLTA ALLIBRATORI	2.573.815	2.656.195	1.953.205	-26,47%
CONC. PRONOSTICI "V7"		1.363.116	512.658	-62,39%
TOTALE	2.275.589.130	1.985.880.979	1.733.016.596	-12,73%

I dati evidenziano una contrazione generale nel volume della raccolta di scommesse ippiche. Alla perdita di mercato legata alle scommesse "d'agenzia" si accompagna, dopo il trend di crescita riscontrato nel 2009, una contrazione anche nel mercato dell'ippica nazionale.

Tra le "scommesse d'agenzia", l'ippica al totalizzatore raccoglie circa il 95% del movimento complessivo; le scommesse ippiche a quota fissa rappresentano l'unica categoria di puntata con variazione positiva rispetto all'anno precedente pur risultando marginali in termini assoluti di raccolta.

SCOMMESSE SPORTIVE:

Contrariamente a quanto avvenuto nel settore delle scommesse ippiche, le scommesse sportive a quota fissa hanno registrato nel 2010 un importante trend di crescita che non ha risentito del presunto effetto negativo indotto dall'esplosione del mercato degli skill games e del notevole incremento nel volume del movimento dei giochi numerici al totalizzatore.

Il volume di raccolta nel 2010 ha segnato un valore pari a 4.396.300.819 euro rispetto ai 4.026.426.466 dell'anno precedente rilevando una crescita percentuale pari al 9,19%; la performance è frutto, tra l'altro, anche della presenza di importanti manifestazioni svolte nel corso dell'anno quali le Olimpiadi invernali di Vancouver ed i Campionati Mondiali sudafricani di calcio.

L'importo medio delle scommesse effettuate si è attestato a 9,31 euro, sostanzialmente invariato rispetto al 2009, mentre la media delle vincite è stata pari a 150,83 euro rilevando una perdita percentuale dell'11,74%.

Il pay out delle scommesse sportive si presenta abbastanza elevato e pari all'81,07%. Tale valore si evidenzia superiore rispetto a quelli rilevati nel 2009 (76,52%), nel 2008 (78,09%) e nel 2007 (77,90%). Questi indici, si mostrano in stretta relazione con l'offerta delle quote da parte dei concessionari e della capacità e propensione al rischio manifestata da parte degli scommettitori nella scelta degli avvenimenti che compongono i palinsesti.

Da segnalare nel corso del 2010, il lancio delle giocate sistemistiche, che ha comportato risultati leggermente inferiori alle previsioni anche se, una buona crescita, si è rilevata negli ultimi mesi dell'anno.

Il margine per i concessionari è risultato pari a circa 651 milioni di euro. Quanto alla distribuzione della raccolta delle scommesse, i concessionari della "rete pre-Bersani" hanno ottenuto il 40,19% del movimento lasciando ai nuovi concessionari, "rete post-Bersani", il restante 59,81% del mercato.

Per quanto attiene la distribuzione territoriale della raccolta, si evidenziano trend particolarmente interessanti in alcune regioni quali: Molise (+43,28%), Friuli Venezia Giulia (+27,85), Trentino Alto Adige (+20,20%), Lombardia (+18,18%), Toscana (+15,98%), una leggera flessione si osserva nelle regioni Valle d'Aosta ed Emilia Romagna.

Anche nel 2010 il numero degli avvenimenti a disposizione degli scommettitori è cresciuto per effetto dell'ampliamento dei palinsesti AAMS, sono invece state rimosse le quotazioni relative alle variazioni degli indici borsistici e monetari.

Il gioco on line ha registrato un'importante espansione raggiungendo in raccolta il 30,71% del movimento complessivo ciò gli ha consentito di migliorare le proprie performances rispetto al 2009 del 10,77%.

Gli avvenimenti proposti nei palinsesti sportivi di AAMS hanno raggiunto il numero di 56.751 facendo registrare un incremento nel ventaglio di scommesse offerte pari al 14,34% rispetto all'anno precedente.

La ripartizione della raccolta per attività sportiva vede il ruolo principe del calcio che catalizza il 91,71% degli scommettitori, il 3,42% del mercato è riservato al basket, il 2,39% al tennis mentre percentuali marginali sono lasciate agli altri sport.

Il primato della raccolta per singolo avvenimento spetta alla finale di Champions League Bayern Monaco – Inter seguita da ben sette incontri dei Mondiali di Calcio Sudafricani, nella lista delle “top 10” non compare alcun incontro della serie A.

L'anno 2010 ha poi accentuato il forte sviluppo ed interesse per le scommesse “live”, la distribuzione del movimento si presenta abbastanza costante nei dodici mesi con picco nel mese di giugno quando sono stati raccolti circa 51 milioni di euro. Il movimento complessivo ha fatto registrare un volume di 326 milioni frutto di crescente offerta di avvenimenti ed opportunità di pronostico.

BINGO

Nel corso dell'esercizio 2010, la raccolta del bingo ha fatto registrare a livello nazionale un incremento significativo di circa il 29,2% rispetto al 2009, tale risultato è da considerarsi strettamente connesso all'entrata in vigore dal 1 novembre 2009 del decreto direttoriale 8 ottobre 2009 che ha ridotto in maniera significativa il prelievo “lordo” sul gioco riversando tale variazione interamente sul montepremi a disposizione dei giocatori. Il payout complessivo è così passato al 70% riducendo al 18% l'aggio dei concessionari e al 12% le imposte e gli oneri di competenza AAMS.

Il risultato è stato l'immediato incremento del movimento su base nazionale. Gli effetti del decreto direttoriale 8 ottobre 2009 si esauriranno al 31 dicembre 2011 e pertanto al momento non sono prevedibile le evoluzioni del comparto che nel 2011 sta procedendo con una contrazione media del 18% legata all'introduzione presso le sale bingo delle nuove VLT che trovano fertile mercato tra i frequentatori delle sale stesse.

APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO (AWP e VLT)

Oltre a costituire il prodotto in assoluto più importante del mercato dei giochi leciti del paese (oltre il 52% di quota di mercato contro il 47% dello scorso anno) rappresenta, con oltre 350 mila apparecchi AWP distribuiti sul territorio, anche quello con la distribuzione più capillare. Ha fatto registrare un ulteriore incremento di oltre il 25% supportato sia dalle AWP che dalle nuove VLT che, seppur in misura ancora marginale, hanno cominciato ad operare sin dal mese di settembre. Si è rafforzata sul mercato la consapevolezza dell'ampia forbice di produttività che tali apparecchi

possono generare se collocati in locali generalisti come i bar rispetto a quelli specialistici come i bingo o le agenzie di scommesse e di ciò le nostre sale stanno traendo i primi importanti risultati commerciali come testimoniato dai contratti stipulati con i concessionari di videolotteries (VLT), vere e proprie slot machines da casinò collegate in rete con jackpot di sala e nazionali fino a 500 mila euro.

Di fronte a tale contesto di continue nuove offerte di giochi e scommesse, l'anno 2010 ha visto l'ippica italiana continuare a dibattersi in una situazione di grande incertezza e rischiosità legata in buona parte ai problemi sia economici (stante la pesante contrazione dei prelievi dal gioco) che finanziari dell'U.N.I.R.E., giunta ormai a un livello di disavanzo economico e d'indebitamento tali da rendere necessario un riequilibrio, che il venir meno del contributo annuo da 150 milioni di euro dalla legge 2/2009, rende sempre più difficile.

Tale inequivocabile situazione è il frutto del combinato risultato della non efficace politica tecnica – gestionale posta in essere dall'U.N.I.R.E. negli ultimi cinque anni, dal mancato avvio di un serio ed efficace piano di ristrutturazione e rilancio del settore e dall'ormai accertato e cronico disinteresse, se non addirittura la “ghettizzazione” riservata da AAMS ad un prodotto sempre più marginalizzato all'interno del proprio pacchetto.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio al 31 dicembre 2010 presenta un utile d'esercizio di euro 601.209 mila. Tale utile è il frutto di un risultato della gestione caratteristica superiore a quello dello scorso anno (2.332 mila contro i 1.919 mila del 2009) cui hanno contribuito in diversa misura le varie attività della Vostra Società. Sono aumentati sia i risultati lordi derivanti dall'attività delle sale bingo (+15%), che i margini derivanti dalle new slot e vlt (+22%) grazie al funzionamento per l'intero esercizio della sala slot di Bologna aperta nell'aprile 2009 e l'avvio molto positivo delle nuove VLT, installate nel mese di ottobre sia a Bologna che a Cesena. La gestione degli ippodromi e l'agenzia di scommesse di Bologna hanno generato una perdita operativa strettamente legata al grave periodo di crisi che sta vivendo il settore e che ancora una volta ha visto il mercato contrarsi a doppia cifra secondo un trend che dura ormai da oltre cinque anni. La perdita non rispecchia nelle sue dimensioni l'effetto derivante dalla riduzione della raccolta del gioco grazie alla componente fissa di remunerazione dei servizi resi all'U.N.I.R.E. e agli sforzi di contenimento dei costi caratteristici ai limiti del sostenibile. Mentre sul lato ippodromi è continuata l'azione di contenimento di tutte le voci di

spesa, sull'area giochi si è incrementata l'entità dei costi di personale e servizi accessori connessi con le nuove sale slot.

L'EBIT (margine operativo) è stato di euro 2.332 mila, contro euro 1.919 mila dell'esercizio precedente (+21,5%).

Per sommi capi, l'andamento dei due settori in cui si articola l'attività della Società, è così riassumibile:

(euro x 1.000)	IPPODROMI	BINGO SCOMMESSE	
		SLOT	TOTALE
Ricavi	7.613	24.131	31.744
Imposte e premi bingo		(17.710)	(17.710)
Costi del personale dipend. e autonomo	(2.689)	(1.806)	(4.495)
Servizi e consumi	(2.947)	(224)	(3.171)
Promozione	(643)	(250)	(893)
Spese generali	(933)	(620)	(1.553)
MARGINE OPERATIVO LORDO (ebitda)	401	3.521	3.922
Ammortamenti ordinari e accanton.	(981)	(609)	(1.590)
RISULTATO DELLA GESTIONE (ebit)	(580)	2.912	2.332

L'Ippodromo di Bologna ha visto una contrazione dei movimenti di gioco sia sul campo che sul gioco esterno nonostante le 6 giornate ordinarie disputate in più a discapito degli 11 matinee. L'Ippodromo di Cesena, che ha perso una giornata rispetto al calendario 2009 (34 contro 35), ha visto una discreta tenuta delle presenze e una riduzione del gioco in linea con la media nazionale.

Esponiamo ora di seguito i risultati consuntivi 2010 relativi agli ippodromi di Bologna e di Cesena, comparati a quelli nazionali inclusivi dei matinèe:

	2010	2009	VAR. %
CESENA			
Giornate	34	35	- 2,86%
Mov.gioco campo (euro x 1.000)	3.073	3.597	- 14,57%
Mov.Riversamento (euro x 1.000)	10.757	12.550	- 14,29%
BOLOGNA			
Giornate	96	90	+ 6,67%
Mov.gioco campo (euro x 1.000)	5.398	5.812	- 7,12%
Mov.Riversamento (euro x 1.000)	48.959	52.670	- 7,05%
ITALIA (campi italiani)			
Mov.Totalizzatore (euro x 1.000)	62.809	77.785	- 19,25%
Mov.Riversamento naz. (euro x 1.000)	1.136.160	1.163.434	- 2,34%

Per quanto concerne il bingo riportiamo i dati comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	Anno 2010	Anno 2009	Diff. %
Cesena			
Giornate	365	365	
Movimento (euro x 1000)	4.456	3.473	+28,30%
Bologna			
Giornate	365	365	
Movimento (euro x 1000)	17.158	15.297	+ 12,17%

Durante tutto il 2010 si è sviluppata l'attività presso le due sale bingo delle c.d. "new slot", nel mese di ottobre sono state inserite le prime 15 VLT nelle sale di Bologna e Cesena, dove hanno registrato, soprattutto su Bologna, risultati eccellenti. Sia a Bologna che a Cesena le nostre sale sono state le prime a proporre questo nuovo tipo di slot-machines altamente performanti, grazie alla tempestività con cui abbiamo lavorato sia con i concessionari di rete sia con le autorità di P.S. locali. Purtroppo, per problemi contrattuali con il concessionario di rete Lottomatica, è stato possibile incrementare il numero di macchine disponibile solo nel mese di gennaio 2011, e ciò ha comportato nel periodo natalizio il mancato incasso di cifre significative che avrebbero certamente influenzato in maniera positiva il risultato dell'esercizio.

Le due sale hanno generato nei mesi successivi ottimi risultati che avranno ampio riflesso anche sul bilancio 2011 essendo fino ad ora estremamente positivi sia in termini di movimento sia in termini di aggio.

Nel corso del 2010 sono stati conseguiti i seguenti risultati:

Movimento (euro x1000)	2010	2009	Diff. %
Cesena AWP	3.546	4.684	
Cesena VLT	1.225		
Cesena Totale	4.771	4.684	+1,86%
Bologna AWP	12.850	12.896	
Bologna VLT	4.039		
Bologna totale	16.889	12.896	+ 30,96%
Totale	21.660	17.580	+ 23,21%

ANALISI FINANZIARIA

Indicatori reddituali e finanziari

Nella seguente tabella si espongono i principali aggregati economici degli ultimi 5 esercizi:

	2010	2009	2008	2007	2006
Valore della produzione	31.744	28.846	27.693	29.301	27.599
Risultato prima delle imposte	1.529	2.103	2.278	1.585	1.783

Conto Economico riclassificato secondo criteri di pertinenza gestionale, in migliaia di euro:

<i>Descrizione</i>	2010	2009	2008	2007	2006
Ricavi delle vendite	31.744	28.846	27.693	29.301	27.599
Valore Produzione Operativa	31.744	28.846	27.693	29.301	27.599
Spese per servizi	24.141	21.650	21.399	22.580	21.159
Valore Aggiunto	7.603	7.196	6.294	6.721	6.440
Costi del Personale	3.690	3.507	3.429	3.527	3.198
M.O.L.	3.913	3.689	2.865	3.194	3.242
Ammor.ti e accant.ti	1.581	1.770	1.828	1.715	1.868
Risultato Operativo	2.332	1.919	1.037	1.479	1.374
Risultato dell'area finanziaria	22	47	113	114	97
EBIT Normalizzato	2.354	1.966	1.150	1.593	1.471
Risultato dell'area straordinaria	-813	137	1.129	-4	316
EBIT Integrale	1.541	2.103	2.279	1.589	1.787
Oneri finanziari	-3	0	-1	-3	-3
Risultato Lordo	1.538	2.103	2.278	1.586	1.784
Imposte sul reddito	937	904	883	838	1.036
Risultato netto	601	1.199	1.395	748	748

Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali, in migliaia di euro:

<i>Descrizione</i>	2010	2009	2008	2007	2006
Attivo Immobilizzato					
Immobil. ni Immateriali	0	0	0	0	0
Immobil. ni Materiali	19.199	20.366	18.803	16.695	16.965
Immobil. ni Finanziarie	3.191	3.531	3.333	3.351	2.913
Crediti oltre 12 mesi	106	91	89	89	89
Attivo Corrente					
Magazzino	138	89	415	361	290
Liquidità differite	7.648	6.969	5.830	5.310	3.520
Liquidità immediate	1.728	1.429	2.533	1.697	3.652
Capitale Investito	32.010	32.475	31.003	27.503	27.429
Mezzi Propri MP					
Capitale Sociale	5.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Riserve	10.770	10.471	9.584	7.166	6.699
Passività Consolidate	5.915	6.037	6.104	5.432	5.300
Passività Correnti	10.325	10.967	10.315	9.905	10.430
Capitale di Finanziamento	32.010	32.475	31.003	27.503	27.429

INDICI DI REDDITIVITA':

<i>Descrizione</i>	2010	2009	2008	2007	2006
ROE	3,81	7,75	9,57	6,15	6,39
ROI - REDDITIVITA' CAP. INVESTITO	7,29	5,91	3,34	5,38	5,01
ROT - ROTAZ. CAP. INVESTITO	99,17	88,83	89,32	106,54	100,62
ROS	7,35	6,65	3,74	5,05	4,98

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE:

<i>Descrizione</i>	2010	2009	2008	2007	2006
Indice di indebitamento	2,03	2,10	2,13	2,26	2,34
Indice di autocopertura delle imm.ni	1,43	1,55	1,52	1,66	1,71
Quoziente primario di struttura	70,10	64,49	65,62	60,42	58,59
Quoziente secondario di struttura	96,39	89,66	93,08	87,40	85,14

INDICI DI LIQUIDITA':

<i>Descrizione</i>	2010	2009	2008	2007	2006
Indice di disponibilità - current ratio	92,15	77,39	85,10	74,39	71,54
Indice di liquidità o tesoreria	90,81	76,58	81,08	70,74	68,76

Gli indicatori reddituali e patrimoniali-finanziari segnalano:

- un incremento della redditività operativa;
- un consolidamento della solidità patrimoniale;

- una sostanziale capacità dell'azienda a far fronte regolarmente agli impegni nel futuro prossimo.

Informazione sui rischi finanziari

La nostra Società non ha debiti di natura finanziaria pertanto non è soggetta a rischi finanziari e a rischi sui tassi. Inoltre non sono state effettuate operazioni in contratti derivati o di copertura.

Informazione sugli altri rischi non finanziari

Oltre alla rischiosità della gestione della Vostra Società connessa con l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'U.N.I.R.E., da cui dipende l'intero comparto ippico del paese, l'attività futura della Società è strettamente collegata all'evoluzione della normativa specifica in tema di giochi e ad una auspicata riorganizzazione del settore in termini qualitativi.

La rigidità della struttura dei costi tipica del modello organizzativo necessario all'adeguato assolvimento del ruolo di ippodromi di rilevanza nazionale – come sono stati riconosciuti dal 2010 dall'U.N.I.R.E. gli impianti di Bologna e Cesena - in presenza dell'appurata difficoltà nel ribaltare la dinamica dei costi, richiede una costante attenzione al presentarsi di qualsiasi opportunità di ampliamento della quota di ricavi derivanti da nuove attività a marginalità positiva almeno prospettica.

Con riferimento ai rischi derivanti da furti, incendi, responsabilità civile nei confronti del pubblico e degli operatori, la Società è dotata di adeguate coperture assicurative in linea con i migliori prodotti sul mercato e provvede comunque ad una costante verifica ed aggiornamento di massimali e della tipologia dei rischi assicurabili. I premi pagati nel corso dell'esercizio a copertura di tali rischi ammontano ad 113 mila euro.

Informazioni relative all'ambiente

La Società non ha subito sanzioni per reati o danni ambientali, è in regola con le normative vigenti in tema di ecologia ed ambiente, ha allo studio la realizzazione di un impianto fotovoltaico ed ha avuto costi per lo smaltimento dei rifiuti per 216 mila euro.

Informazioni relative al personale dipendente

Nell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro, né altri eventi quali malattie professionali e cause di lavoro. Non si segnalano particolari problematiche in ordine ai rapporti di lavoro con il personale. Il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stato centrale anche nel 2010, in particolar modo per l'effettuazione degli adempimenti in tema di valutazione del rischio da stress lavoro correlato. Il turnover dei dipendenti è coerente con l'andamento storico, sconta le specificità del settore bingo ed è riepilogato nella apposita tabella esposta nella nota integrativa. Tutti i

dipendenti usufruiscono del servizio di mensa aziendale coerentemente con i turni di lavoro, tale servizio nel 2010 ha comportato un costo a carico della Società pari ad euro 29 mila. Nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti premi "una tantum" legati all'andamento aziendale e alle performance individuali per un totale di euro 58.300, pari al 2,25% del monte stipendi. Sono state poste in essere tutte le iniziative e spese per la sicurezza del personale ritenute necessarie dal consulente esterno che monitora l'adeguatezza delle procedure aziendali ai requisiti richiesti dalla legge 81 (ex legge 626).

Allo stato non sono in corso cause di lavoro promosse da dipendenti o cessati né da ex collaboratori.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio attività strettamente riconducibili alla fattispecie, anche se sono continuate come negli esercizi precedenti quelle attività di relationship e scambio di esperienze tecnico-operative con le maggiori realtà internazionali del settore ippico (Svezia, Francia e Stati Uniti) attraverso la partecipazione del Vostro management e di alcuni dei collaboratori "chiave" per le specifiche attività. Anche rispetto agli altri giochi si è favorita la partecipazione dei dipendenti addetti a tali attività a fiere e convegni, necessaria a seguire i principali trend di un mercato che negli ultimi anni si è rivelato estremamente dinamico e complesso.

Considerati il pluriennale e non avviabile radicamento di tali attività e la loro sostanziale sistematicità negli ultimi esercizi, tali costi sono stati direttamente imputati a conto economico come per gli esercizi precedenti.

4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

YPOS S.r.l. - CESENA

La Hippogroup Cesenate ha il controllo della Ypos S.r.l. (99,95%), che ha un capitale di euro 2.000.000 interamente versato.

La società Ypos ha chiuso l'esercizio con un utile di euro 53.721. L'attività finanziaria ha prodotto ricavi per euro 70.870 (+ 0,06% rispetto al 2009), mentre il settore immobiliare e commerciale ha prodotto ricavi per euro 104.350 (+ 12,40% rispetto al 2009).

Il portafoglio della società Yppos risulta così composto:

Azioni e quote

Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.

- n.540.856 azioni per euro 73.029;
- svalutazione della partecipazione per euro 45.600;
- sottoscrizione n.2.085 azioni rimaste inopiate dal precedente aumento di capitale per € 261;

Snai S.p.A.

- n. 3.310 azioni per euro 8.107 invariate;

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.

- n.177.380 azioni per euro 2.466.295 invariate;

Banca Popolare di Ravenna S.p.A.

- n. 3.600 azioni per euro 55.213 invariate;

Ippodromo dei Fiori S.p.A.

- n. 4.500 azioni per euro 4.981 invariate;

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.

- n. 31.754 azioni per euro 373.79;
- acquisizione n.3.017 azioni per euro 55.814;

Società Varesina Incremento Corse Cavalli S.p.A.

- n. 5.177 azioni per euro 219.250 invariate;

Hippogroup Torinese S.p.A.

- n.26.296 azioni per di euro 74.993 invariate;

Lexorfin S.r.l.

- quote per euro 22.320 invariate;

Banca Cooperativa Cattolica di Montefiascone

- n.67 quote per euro 2.977 invariate;

Alpha 3 S.r.l.

- quote per euro 20.000 invariate;

Ippoinvest S.r.l.

- quote per euro 334.000 invariate;

Romagna Live S.r.l.

- quote per euro 1.050 invariate;

EAP S.r.l.

- quote per euro 12.000;
- sottoscrizione aumento del capitale sociale per euro 588.000;

Credito Valtellinese

- n.1.332 azioni per euro 8.371;
- sottoscrizione aumento capitale sociale per n.212 azioni ad euro 795;

Hippogroup Modena S.r.l.

- acquisizione intero capitale sociale per euro 692.840.

Obbligazioni

Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l.

- n.8.536 obbligazioni 2006/2012 per euro 136.576 invariate;
- sottoscrizione obbligazioni 2010/2015 per euro 169.010;

Banca Popolare di Ravenna S.p.A.

- obbligazioni 2008/2013 per euro 9.000 invariate;

Credito Valtellinese

- obbligazioni 2009/2013 per euro 3.975 invariate.

I prospetti di stato patrimoniale e conto economico della società Yppos sono allegati al presente fascicolo.

HIPPOGROUP MODENA S.r.l.

La società è controllata (100%) attraverso la Yppos S.r.l. da cui è stata acquisita il 30 novembre 2010 (è iscritta in bilancio ad un valore di euro 692.840); è titolare della concessione n.188/T2/10/R per l'esercizio della raccolta del bingo presso la Sala Hippobingo di Modena in Via Newton n.150.

La società è stata costituita nel 2010 ed ha svolto la propria attività limitatamente al mese di dicembre. Presenta un Patrimonio netto di euro 343 mila, ha sviluppato un valore della produzione pari ad euro 217 mila ed una perdita d'esercizio pari ad euro 0,7 mila. L'attività è entrata a regime nel corso del 2011 con l'inaugurazione di una sala pre-esistente completamente rinnovata e l'apertura di una nuova sala slot che nel corso del 2011 prevede l'installazione delle nuove video-lotteries che dovrebbero apportare un significativo incremento della raccolta di gioco e di redditività.

Al 31 dicembre 2010 la società presenta un organico di 9 unità.

HIPPOGROUP ROMA CAPANNELLE S.p.A. - ROMA

La partecipazione nella società collegata "Hippogroup Roma Capannelle S.p.A." è iscritta a euro 431.284 (45,66% pari a n.8.456.527 azioni) come partecipazione diretta, ed a euro 27.690 (2,93% per n.542.941) come partecipazione indiretta detenuta dalla controllata Yppos S.r.l.. Il valore di tale partecipazione è stato svalutato per l'importo di euro 862.733 a seguito dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della stessa società che in data 2 febbraio 2011 ha abbattuto il capitale sociale sulla base di una situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2010, da 2.315 mila euro a 945 mila euro, per effetto delle perdite pregresse e cumulate, che avevano superato il terzo dello stesso capitale. La società, che gestisce l'ippodromo

di galoppo di Roma, presenta, nel bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 maggio u.s., un valore della produzione pari a euro 10.812 mila ed una perdita di euro 1.178 mila. A fine esercizio 2010 l'organico della società era composto da n.73 unità.

La perdita d'esercizio risulta pari a 1.178 mila euro, nonostante si sia proceduto ad un periodo di cassa integrazione straordinaria per sette mesi a partire dal 1° giugno, che ha indubbiamente compresso i costi del personale.

Tale perdita è da ricondursi sostanzialmente al ridursi dei corrispettivi U.N.I.R.E. legati alle scommesse, che, come detto sopra, sono purtroppo in contrazione, ed alla storica pesante entità del canone di concessione da riconoscersi al Comune di Roma per l'utilizzo del comprensorio che ha visto aumentare la propria incidenza proprio in virtù della contrazione dei corrispettivi derivanti dalla raccolta del gioco.

Al riguardo, si riportano di seguito gli eventi relativi.

Nel gennaio 2010 è giunta lettera dell'amministrazione comunale di richiesta di pagamento dell'intero debito, di messa in mora e di avvio della procedura di decadenza della concessione. Tale richiesta ha altresì chiamato a rispondere in solido con la società il Presidente; ciò ha comportato anche da parte di quest'ultimo l'avvio di un'azione difensiva distinta, attualmente in corso.

La società ha pertanto presentato due distinti ricorsi al TAR del Lazio avverso il silenzio dell'Amministrazione alla presentata richiesta di revisione del canone per sopravvenuta onerosità del gennaio 2010, il secondo avverso la lettera ricevuta ed il citato avvio della procedura di decadenza.

Il Comune ha risposto negativamente a tale richiesta di revisione entro i termini di legge e pertanto sono venuti meno i motivi del relativo ricorso al TAR.

Anche contro tale ulteriore diniego è stato comunque presentato ricorso.

Il TAR del Lazio si è invece pronunciato incompetente al giudizio sul secondo ricorso presentato, pertanto si è proceduto al deposito di un atto di citazione presso il Tribunale Civile di Roma, anche per quanto riguarda la chiamata in solido del Presidente di cui si è fatto cenno.

In data 20 maggio 2010 è stata inviata una lettera al Sindaco ed al Commissario dell'U.N.I.R.E. manifestando tutte le difficoltà nelle quali versa la società.

L'atto di citazione è stato presentato presso il Tribunale Civile di Roma a sostegno delle tesi di impossibilità del godimento pieno del bene a causa del contenzioso amministrativo che ha interessato la gara di affidamento del comprensorio e a tutela degli investimenti realizzati (pista all-weather e

impianto d'illuminazione) per oltre 6,5 milioni di euro eseguiti sul comprensorio.

Nel corso dell'esercizio, la tensione finanziaria, generata dai ritardi nei pagamenti da parte dell'U.N.I.R.E., unitamente alla mancata definizione dei rapporti con il Comune di Roma ha provocato l'aumento dell'esposizione debitoria nei confronti dello stesso Comune e di alcuni dei fornitori abituali. Ancora una volta i Soci sono intervenuti per sopperire la mancanza di risorse finanziarie con un aumento di capitale sociale già deliberato e sottoscritto in data 18 novembre 2009 per euro 1,5 milioni, ed interamente versato alla data del 30 giugno 2010.

L'anno conclusosi è stato infine segnato da una serie di ricorsi alla giustizia amministrativa, posti in essere da parte degli Ippodromi cosiddetti "minori", relativamente alla determinazione ed al riconoscimento dei "corrispettivi correttivi", da erogare agli ippodromi metropolitani, ed al calendario delle corse 2010 varato dall'U.N.I.R.E.. Tale calendario, tutelando gli ippodromi di rilevanza nazionale rispetto alla riduzione media di giornate di corse, ha visto per Capannelle un lieve incremento di riunioni che ha portato a 104 giornate il calendario annuale, rispetto alle 103 del 2009.

In merito alla vicenda delle malversazioni subite dalla Società negli anni antecedenti il 1998, per le quali è stata – come noto – a suo tempo presentata denuncia penale alla Procura della Repubblica di Roma, è intervenuta nel novembre 2008 la sentenza del Tribunale del Lavoro che condanna i due ex-dipendenti al risarcimento nei confronti della società di 764 mila euro, oltre spese ed interessi. Il Consiglio, considerando che nel 2009 è stata rigettata la sospensiva della sentenza che autorizzava l'esecuzione e che la stessa è in avanzata fase di realizzazione con la vendita dei beni, ha ritenuto opportuno contabilizzare lo scorso esercizio la sopravvenienza relativa. L'importo contabilizzato trova piena capienza nei pignoramenti effettuati a carico dei convenuti, la cui vendita è al momento sospesa per l'inserimento di terzi interessati nel procedimento.

In data 8 marzo 2011 la Società ha presentato presso la Sezione Fallimentare del Tribunale Civile di Roma un ricorso per l'ammissione al concordato preventivo, in continuità aziendale, ai sensi dell'art.160 e seguenti della Legge Fallimentare (R.D. 16 marzo 1962 n.767).

Questo dopo che il 2 febbraio 2011 l'Assemblea Straordinaria dei Soci aveva deliberato l'abbattimento, sulla base di una situazione economico patrimoniale al 30 settembre 2010, del capitale sociale da 2.315 mila euro ad 945 mila euro, per effetto delle perdite pregresse e cumulate, che avevano

superato il terzo dello stesso capitale sociale, utilizzando la riserva straordinaria e ricostituendola ad euro 16 mila.

L'istanza, dell'8 del mese di marzo 2011, di fatto è finalizzata a definire i rapporti pendenti con tutti i creditori sociali ma soprattutto con il Comune di Roma che alla data presenta un credito pari ad € 11.256 mila di cui si è chiesto lo stralcio all'85%. Come condizione necessaria al mantenimento della continuità aziendale è stata posta inoltre quella di un abbattimento del canone d'affitto del comprensorio sino alla scadenza della concessione.

Alla prima udienza, che si è tenuta il 18 maggio 2011, il Comune di Roma si è costituito presentando un documento con un sostanziale assenso alla procedura ed alla riduzione del canone, riservandosi di valutare in sede politica le delibere conseguenti.

Il Collegio giudicante ha così rinviato al 22 settembre per una nuova udienza, per lasciare il tempo al Comune stesso di lavorare in tal senso.

In tale proposta concordataria e nel relativo piano economico finanziario asseverato da un esperto del settore, si è riconosciuta l'U.N.I.R.E. che ha manifestato al Comune di Roma e al Tribunale Fallimentare il pieno appoggio all'iniziativa della società e la massima determinazione a salvaguardare la Hippogroup Roma Capannelle quale adeguata gestrice del impianto del galoppo romano che riveste un'importanza fondamentale per l'intero settore a livello nazionale.

Nel 2010 con due successivi provvedimenti a valenza trimestrale l'U.N.I.R.E. ha continuato a prorogare i termini della convenzione scaduta al 31 dicembre 2008. La società ha ripetutamente, e in accordo con gli altri ippodromi c.d. "metropolitani", richiesto all'Ente di ricomprendere in tali proroghe anche i "corrispettivi correttivi", supportati in tale richiesta da una specifica indicazione del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali.

Attualmente però l'U.N.I.R.E., commissariato dal 15 maggio 2010 prima con il Commissario dott. Tiziano Baggio e, successivamente, con il dott. Saverio Varrone, sostiene l'esclusione di tale elemento convenzionale dalle proroghe. Sarà cura degli Amministratori operare presso tutte le sedi, comprese quelle giudiziarie, affinché non si ripeta l'annoso procedimento che ha interessato gli esercizi 2005-2008 comportando i gravi squilibri economici del ritardato riconoscimento e finanziari derivanti dal mancato incasso alla data odierna, di cui ancora oggi la società sta subendo gli effetti. Come già esposto per l'anno 2009, ed in seguito per il 2010 è stato presentato l'atto di citazione all'U.N.I.R.E. presso il Tribunale Civile di Roma.

ALPHA 3 S.r.l. - ROMA

La società detiene indirettamente, attraverso la controllata Yppos S.r.l. il 20% di Alpha 3 S.r.l. con oggetto sociale rivolto all'organizzazione di eventi e manifestazioni per conto di società che gestiscono ippodromi e svolge, su incarico di vari committenti, una serie di importanti attività di supporto all'organizzazione e alla gestione di grandi eventi ippici quali catering, servizi di ristorazione, intrattenimento etc. Nel 2010 il valore della produzione è risultato pari a euro 251 mila (euro 450 mila nel 2009) ed ha prodotto un utile di euro 6 mila contro un utile di euro 0,6 mila nel 2009.

HIPPOSPORT S.R.L. - ROMA

La Società deteneva al 31 dicembre 2010 il 29% delle quote per un valore nominale pari ad euro 29 mila nella Hipposport S.r.l. che opera nel mercato delle scommesse ippiche e sportive in base all'aggiudicazione dei diritti per la raccolta delle scommesse di cui all'art.38 comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248 e di cui all'art.1 bis del D.L. n.149/08.

Hipposport è titolare di:

- **Concessione n. 4329** per la gestione di 3 negozi ippici nelle province di Bologna, Torino e Treviso e di 2 corner ippici nelle province di Bologna e Pisa.
- **Concessione n. 4067** per la gestione di 3 negozi sportivi nei comuni di Bologna, Roma e Vinovo (TO) e di 7 corner sportivi nei comuni di Bologna, Cesena, Pisa, Roma, Vinovo (TO), Varese e Vicenza.
- **Concessione n. 4870** per la gestione di un negozio ippico nel comune di Roma.

I rapporti tra Hipposport e le società gestrici degli ippodromi sedi delle agenzie, sono regolati con appositi contratti di mandato.

La gestione nell'esercizio 2010 ha evidenziato ricavi per 6.355 mila euro (5.066 mila euro nel 2009) ed una perdita di esercizio di 14 mila euro (14 mila di utile nel 2009).

H.I.D. S.p.A. – SAN GIULIANO TERME (PI)

La Società detiene una partecipazione diretta del 15,5% ed una indiretta del 6% circa (attraverso la Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.) nella H.I.D. S.p.A., società che opera nel settore dei software applicativi per la gestione degli ippodromi, delle banche dati contenenti le prestazioni dei cavalli e dei servizi via internet a operatori attraverso il portale hippoweb.it. La H.I.D.

S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2010 con un utile di euro 29 mila (euro 47 mila nel 2009), a fronte di un valore della produzione di euro 940 mila (1.715 mila nel 2009), di un patrimonio netto di euro 462 mila e occupa 9 addetti.

Con la Yppos S.r.l. e le altre società collegate nel corso dell'anno, sono intercorse esclusivamente transazioni relative a servizi di natura amministrativa, di ribaltamento di costi, in particolare di informatica e promozionali per importi non significativi e comunque regolati a normali prezzi di mercato. I saldi economici e patrimoniali relativi alle operazioni intercorse con le società in oggetto sono esposti nella nota integrativa.

Il quadro completo delle partecipazioni è rappresentato dalla tabella 3a, allegata alla nota integrativa.

5. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE

La Società già nel corso degli esercizi precedenti aveva costituito la riserva acquisto azioni proprie, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 5 luglio 2010 ha confermato tali delibere prorogando di ulteriori 18 mesi i termini per l'acquisto e la vendita di azioni proprie. Alla data di chiusura del bilancio nel portafoglio della Società risultavano possedute n.155.501 azioni proprie, ciascuna del valore nominale di euro 1, pari al 3,11% del capitale sociale, per un importo in bilancio di euro 217.478, a fronte dei quali è costituita apposita riserva nel patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato n.3.000 azioni proprie ad un prezzo di € 1,5 per azione.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Risulta molto difficile fare previsioni sulle evoluzioni future che potranno riguardare il comparto ippico e nello specifico le società di corse. L'andamento complessivo del settore perdura nel suo trend segnatamente negativo che ha caratterizzato inesorabilmente gli ultimi anni. Nel frattempo l'andamento complessivo del settore perdura nel suo trend segnatamente negativo che ha caratterizzato gli scorsi ultimi esercizi e che sta mettendo seriamente in discussione l'entità delle risorse disponibili per l'intero settore.

Al 30 aprile 2011 il movimento complessivo delle scommesse ippiche presenta un ulteriore grave contrazione pari a circa il 14%.

Nessuno degli Enti preposti al governo del settore e/o al suo finanziamento ha posto in essere alcuna delle annunciate e necessarie riforme dell'organizzazione tecnico-sportiva e del prodotto scommessa, i reggenti il Ministero competente succedutisi al Ministro Zaia negli ultimi due anni (Ministro Galan e Ministro Romano) non solo non hanno dato seguito al piano da questi annunciato ed esposto al settore nel luglio 2009 ma ne hanno di fatto rinnegato completamente la portata con annunci generici e ripetitivi che nulla ad oggi hanno prodotto se non un sentimento di diffusa rabbia e rassegnazione nell'intero settore. Con il 2011 va a scadere il finanziamento da 150 milioni di euro annuali garantito al settore dalla legge 98 del 2008 e nulla si può attualmente prevedere rispetto alle possibili forme di finanziamento futuro, anche se da più parti si invoca il c.d. "fisso" che garantirebbe risorse certe all'Ente ma di fatto lo porterebbe alla totale dipendenza dalle politiche finanziarie dei governi futuri che difficilmente potrebbero confermare gli stanziamenti inizialmente ritenuti necessari per la sopravvivenza del settore.

Nel frattempo la raccolta delle scommesse ippiche minata nella radice da un sistema sbagliato cervellotico e penalizzante di raccolta e tassazione, nonostante i ripetuti crolli della raccolta non ha trovato alcuna soluzione da parte di AAMS, il soggetto pubblico che dal 1999 è titolare della gestione della raccolta del gioco sulle scommesse ippiche nel nostro paese.

Nell'assegnazione delle giornate di corsa per il 2011 i nostri ippodromi sono stati programmati con il mantenimento di 34 giornate come per il 2010 per Cesena e con 88 giornate ordinarie contro 96 per Bologna il tutto nonostante nel 2009 la nostra società contro precedenti riduzioni che l'U.N.I.R.E. considerava coerenti per i c.d. "ippodromi di rilevanza nazionale" tra i quali legittimamente, con sentenza passata in giudicato del T.A.R. dell'Emilia Romagna, sono stati inseriti solo dal 2010 gli ippodromi di Bologna e Cesena, abbia presentato ricorso allo stesso T.A.R..

In tale scenario, tutti gli operatori sono costretti ad una difficile "navigazione a vista" della quale oggettivamente diventa sempre più difficile tracciare una rotta.

I dati relativi all'**Ippodromo di Bologna**, aggiornati al 30 maggio 2011 confermano il trend (dati espressi in euro):

Descrizione	Anno 2011	Anno 2010	Diff. %
		37 giornate	51 giornate
Gioco interno	2.165.045	2.912.125	- 25,65%
Gioco interno (media giornata)	58.515	57.100	+2,48%
Riversam. gioco esterno	22.314.399	36.452.342	- 38,78%
Riversamento (media giornata)	603.092	714.752	- 15,62%

La Vostra Società anche nel 2011 sarà comunque in grado di mantenere una adeguata profittabilità, generata esclusivamente dalle attività connesse alle gestioni delle sale bingo e sale slot-machine (VLT e AWP le c.d. "macchine da intrattenimento").

Il mercato di tali prodotti (le slot machine) è destinato comunque a notevoli stravolgimenti legati ai notevoli risultati delle VLT ossia slot machine da casinò a tutti gli effetti, collegate in rete e in grado di pagare jack-pot fino a 500.000 euro. Il rilascio di circa 55 mila diritti per l'installazione di altrettante macchine sul territorio nazionale da parte di AAMS impatterà in maniera significativa su tutta l'economia delle filiera. L'andamento delle sale bingo, alla data della presente relazione, vede il volume delle cartelle vendute presentare un buon incremento presso la sala di Cesena rispetto a quello riscontrato nell'anno precedente, mentre la sala di Bologna presenta un decremento sostanzialmente legato al "drenaggio" di clientela che stanno provocando le VLT, dovuto alle caratteristiche specifiche di queste macchine – alto pay-out e possibilità di vincere un jackpot fino a 500 mila euro - (movimenti espressi in euro):

	Anno 2011 150 giornate	Anno 2010 150 giornate	Diff.%
Bologna	6.678.868	7.516.408	-11,1%
Cesena	1.908.312	1.888.408	+1,1%
Totale	8.587.180	9.404.816	-8,7%

Molto buone, conseguentemente sono le performance delle sale slot, che al 30 maggio 2011, forti dell'eccezionale gradimento presso la clientela delle nuove VLT, hanno sviluppato i seguenti movimenti:

	Anno 2011 150 giornate	Anno 2010 150 giornate	Diff.%
Cesena AWP	536.718	1.712.452	
Cesena VLT	3.023.064		
Cesena Totale	3.559.782	1.712.452	+107,9%
Bologna AWP	1.512.797	6.167.261	
Bologna VLT	14.465.261		
Bologna totale	15.978.058	6.167.261	+159,1%
Totale	19.537.840	7.879.713	+ 148,0%

I movimenti di AWP e VLT generano aggi diversi a favore della nostra società, mentre l'aggio delle AWP è stabilito dalla normativa vigente, quello delle VLT è il risultato del pay-out medio stabilito dal concessionario di rete e della quota riconosciuta all'esercente dallo stesso concessionario che viene lasciata alla libera contrattazione delle parti.

L'ottima performance delle sale bingo permette alla nostra Società di fruire di condizioni economiche nettamente migliori di quelle medie di mercato

7. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C., II comma, si sottolinea che nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato n.3.000 azioni proprie ad un prezzo di € 1,5 per azioni, come da autorizzazione dell'Assemblea dei Soci del 5 luglio 2010.

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C., IV comma, si sottolinea che la Società non ha sedi secondarie.

Ai sensi dell'articolo 2364 C.C. II comma, gli Amministratori hanno fatto ricorso, come previsto dallo statuto sociale, al maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio in attesa della chiusura dei bilanci di significative società controllate e collegate e della definizione dei rapporti economici pendenti con l'U.N.I.R.E..

In ottemperanza col disposto del D.Lgs. n.196 del 30.06.2003 in data 14 marzo 2006 è stato redatto il documento programmatico per la sicurezza dei dati personali e sensibili (D.P.S.) trattati dalla Società e sono stati nominati i responsabili per il loro trattamento ai sensi del punto 19 del disciplinare tecnico. Tale documento è stato aggiornato al 31 marzo 2011.

Al termine di questa parte della Relazione sulla Gestione, viene rivolto un vivo ringraziamento a tutto il personale per l'attiva collaborazione prestata nell'anno.

8. PROPOSTE PER IL REGOLAMENTO DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2010, Vi proponiamo di ripartire come segue l'utile di bilancio di euro 601.209, a norma dell'art.29 dello Statuto sociale:

▪ a riserva legale il 5%	euro	30.060
▪ al Consiglio di Amministrazione il 5%	euro	30.060
▪ agli azionisti quale dividendo in ragione di euro 0,05 per azione (n.4.847.499 azioni in circolazione)	euro	242.375
▪ a riserva straordinaria	euro	<u>298.714</u>
UTILE D'ESERCIZIO	euro	<u><u>601.209</u></u>

Signori Soci,

ci è gradita l'occasione per ringraziarVi per la fiducia che ci avete sempre accordata.

Cesena, 31 maggio 2011

Il Presidente
(ing.Tomaso Grassi)

Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2010

BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2010**STATO PATRIMONIALE (euro)**

ATTIVO	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
	0	0
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	15.965.994	15.965.994
- fondo ammortamento	(4.045.236)	(3.767.302)
	<u>11.920.758</u>	<u>12.198.692</u>
2) Impianti e macchinario	12.011.738	11.808.242
- fondo ammortamento	(10.819.826)	(10.433.740)
	<u>1.191.912</u>	<u>1.374.502</u>
4) Beni gratuitamente devolvibili	17.856.210	17.719.255
- fondo ammortamento	(11.874.682)	(11.031.667)
	<u>5.981.528</u>	<u>6.687.588</u>
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	105.060	105.060
Totale immobilizzazioni materiali	19.199.258	20.365.842
III. Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	2.013.175	2.013.175
b) Imprese collegate	460.283	857.761
d) Altre imprese	469.605	425.914
	<u>2.943.063</u>	<u>3.296.850</u>
2) Crediti:		
d) Verso altri (oltre 12 mesi)	106.307	91.157
3) Altri titoli		
a) entro 12 mesi	30.215	20.655
b) oltre 12 mesi	0	0
	<u>30.215</u>	<u>20.655</u>
4) Azioni proprie	217.478	212.978
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.297.063	3.621.640
Totale delle immobilizzazioni	22.496.321	23.987.482

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	138.481	89.172
II. Crediti:		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	3.401.090	2.528.135
- fondo svalutazione crediti	<u>(419.462)</u>	<u>(371.227)</u>
	2.981.628	2.156.908
2) Verso imprese controllate (entro 12 mesi)	1.162.719	262.000
3) Verso imprese collegate (entro 12 mesi)		
a) entro 12 mesi	1.240	44.440
b) oltre 12 mesi	<u>614.321</u>	<u>713.541</u>
	615.561	757.981
4-bis) Crediti tributari		
a) entro 12 mesi	2.867	4.462
b) oltre 12 mesi	<u>13.702</u>	<u>27.011</u>
	16.569	31.473
4-ter) Imposte anticipate		
a) entro 12 mesi	0	0
b) oltre 12 mesi	<u>88.813</u>	<u>119.231</u>
	88.813	119.231
5) Verso altri		
a) entro 12 mesi	2.508.245	3.351.834
b) oltre 12 mesi	<u>23.242</u>	<u>23.241</u>
	2.531.487	3.375.075
Totale crediti	<u>7.396.777</u>	<u>6.702.668</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	0	0
IV. Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	1.655.414	1.324.539
3) Denaro e valori in cassa	<u>72.149</u>	<u>104.990</u>
	1.727.563	1.429.529
Totale attivo circolante	9.262.821	8.221.369
D) Ratei e risconti attivi:		
1) Ratei attivi	21.529	27
2) Risconti attivi	<u>229.321</u>	<u>265.479</u>
	250.850	265.506
TOTALE ATTIVO	32.009.992	32.474.357

PASSIVO	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	5.000.000	5.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	516.457	516.457
III. Riserva di rivalutazione	1.302.384	1.302.384
IV. Riserva legale	754.011	694.057
V. Riserve statutarie	5.815.249	4.978.447
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	217.478	212.978
VII. Altre riserve	1.562.775	1.567.275
IX. Utile d'esercizio	601.209	1.199.085
Totale Patrimonio netto	15.769.563	15.470.683
B) Fondi per rischi ed oneri:		
2) per imposte	833.292	833.292
3) Altri accantonamenti	4.457.067	4.567.067
	5.290.359	5.400.359
C) Trattamento fine rapporto	625.294	636.722
D) Debiti:		
6) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	2.717.411	2.602.763
8) Debiti verso imprese controllate (entro 12 mesi)	45.305	0
9) Debiti verso imprese collegate (entro 12 mesi)	112.046	567.564
11) Debiti tributari (entro 12 mesi)	370.645	309.337
12) Debiti verso Istituti di Previdenza (entro 12 mesi)		
a) entro 12 mesi	220.110	223.423
b) oltre 12 mesi	389.824	389.824
	<u>609.934</u>	<u>613.247</u>
13) Altri debiti (entro 12 mesi)	2.716.786	2.944.912
Totale debiti	6.572.127	7.037.823
E) Ratei e risconti passivi		
1) Ratei passivi	0	0
2) Risconti passivi	3.752.649	3.928.770
	3.752.649	3.928.770
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	32.009.992	32.474.357
Conti d'ordine:		
a) Fidejussioni a terzi	1.402.638	1.584.774
b) Titoli presso terzi	70.171	70.171
c) Canoni di leasing a scadere	0	1.225
	<u>1.472.809</u>	<u>1.656.170</u>

HIPPOGROUP CESENATE S.P.A.**CONTO ECONOMICO (euro)****31 dicembre 2010****31 dicembre 2009****A) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.715.217	25.249.720
5) Altri ricavi e proventi	4.028.942	3.596.287

Totale valore della produzione A**31.744.159****28.846.007****B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.641.140	3.698.099
7) Per servizi	21.408.795	17.450.266
8) Per godimento di beni di terzi	1.555	4.961
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.592.493	2.481.835
b) Oneri sociali	763.528	711.926
c) Trattamento fine rapporto	171.684	160.849
e) Altri costi	162.165	152.315
Totale costi del personale	<u>3.689.870</u>	<u>3.506.925</u>

10) Ammortamenti e svalutazioni:

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.532.665	1.582.334
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	48.264	77.287
Totale ammortamenti e svalutazioni	<u>1.580.929</u>	<u>1.659.621</u>

11) Variazione delle rimanenze di mat.primie sussid. e di consumo	(49.310)	325.924
12) Accantonamento per rischi	0	110.000
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	138.899	171.228

Totale costi della produzione B**29.411.878****26.927.024**

Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)

2.332.281**1.918.983**

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni		
- verso altri	10.584	9.990
	10.584	9.990
16) Altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
- verso altri	884	3.381
	884	3.381
d) proventi diversi dai precedenti	10.685	33.606
	11.569	36.987
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso altri	3.967	353
	3.967	353
Totale proventi e oneri finanziari C (15+16-17)	18.186	46.624
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	862.733	316.387
Totale delle rettifiche D (18-19)	(862.733)	(316.387)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi straordinari		
- plusvalenze da partecipazioni	0	15.530
- altri proventi straordinari	143.427	506.470
	143.427	522.000
21) Oneri straordinari		
- minusvalenze da alienazioni	22.369	23.868
- altri oneri straordinari	70.923	44.668
	93.292	68.536
Totale delle partite straordinarie E (20-21)	50.135	453.464
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.537.869	2.102.684
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	906.242	911.539
b) differite	0	22.310
c) anticipate	30.418	(30.250)
	936.660	903.599
Utile dell'esercizio	601.209	1.199.085

p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(ing. Tomaso Grassi)

NOTA INTEGRATIVA REDATTA, AI SENSI DELL'ART. 2427 DEL C.C. DAGLI AMMINISTRATORI E PRESENTATA, INSIEME AGLI ALTRI CONTI ANNUALI, ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER L'APPROVAZIONE.

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente nota integrativa e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute. E' stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come emendato dal D.Lgs. n.127/1991, interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare gli schemi ed il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono quelli previsti dagli art. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

Al fine della chiarezza e della comparabilità dei bilanci, nei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stata rispettata la suddivisione in lettere e numeri prevista dal Codice Civile, omettendo l'indicazione dei conti previsti dal C.C. che non portano saldi sia nell'esercizio corrente che in quello precedente. Tali schemi sono stati peraltro integrati da quelle voci specifiche, sia per il settore ove opera la Società o di rilevanza particolare, ritenute necessarie per una migliore e più chiara rappresentazione dei dati contabili.

La presente nota integrativa, redatta in conformità dell'art.2427 C.C. recepisce le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito dalla nostra Società.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, nella quale sono descritti anche la natura dell'attività, gli eventi successivi alla data di bilancio, i rapporti con le società controllate e collegate, il numero e il valore nominale delle azioni proprie detenute in portafoglio e l'evoluzione prevedibile della gestione. Al fine di offrire una migliore informativa, il bilancio è corredato inoltre dal prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, inseriti nella presente nota integrativa.

Ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stata comparata con la corrispondente voce iscritta nel bilancio dell'esercizio precedente.

In conformità con l'articolo 2429 c.c., presso la Società è depositata copia integrale dell'ultimo bilancio approvato della società controllata Ypos S.r.l..

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Il 31 dicembre 2008 è scaduta la convenzione tra la Società e l'U.N.I.R.E. relativamente ai servizi resi per la gestione degli impianti e l'organizzazione delle corse; pertanto nel corso del 2009 e 2010 e in questi primi mesi del 2011 la Società ha operato in regime di proroga convenzionale. Nelle more della firma della nuova convenzione, gli Amministratori hanno ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Elenchiamo qui di seguito i più significativi principi contabili adottati nella redazione del bilancio ed i criteri di valutazione seguiti. Tali criteri risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali:

a) Beni di proprietà

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rivalutato ai sensi delle leggi di rivalutazione monetaria n.576/1975, n.72/1983, per l'area edificabile del centro di allenamento Ippocampus ai sensi della legge n.342/2000 e per l'area non edificabile ed il terreno agricolo di Borgo Panigale ai sensi della legge n.2/2009, rettificato dal fondo di ammortamento accumulato.

In particolare gli ammortamenti sono stati calcolati in quote costanti secondo le massime aliquote fiscalmente previste ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Per alcune categorie di cespiti erano stati inoltre calcolati nell'esercizio 2003 ed in alcuni precedenti esercizi gli ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalla normativa fiscale vigente che, unitamente agli ammortamenti ordinari, consentivano di fronteggiare l'elevata obsolescenza di quelli a più elevato contenuto tecnologico. Dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e fino a quello chiuso al 31 dicembre 2007, in ossequio alla nuova legislazione, gli ammortamenti anticipati sono stati conteggiati solamente extracontabilmente ai fini della loro deduzione nel calcolo delle imposte sul reddito.

Le interferenze fiscali inerenti gli ammortamenti anticipati, addebitati a conto economico negli anni precedenti sui beni di proprietà relativi al centro "Ippocampus", sono state eliminate dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 ai sensi del D.Lgs. n.6/2003.

Indichiamo di seguito le aliquote di ammortamento ordinario applicate:

BENI DI PROPRIETA'	
Fabbricati	3 %
Macchine per uff. elettriche	18 – 20 %
Macchine per uff.meccaniche	12 %
Mobili ed arredo uffici	12 – 15,5 %
Automezzi stradali	20 – 25 %
Automezzi ippodromo	20 %

Macchine agricole e trattori	9 %
Attrezzatura varia e minuta	15 - 15,5 %
Mobili e arredi ristorante	10 - 15 %
Mobili e arredi scuderie	15 %
Mobili e mensa artieri	8 - 12 %
Mobili palestra sauna e club house	10 - 15 %
Mobili e arredi sala proprietari	15,5 %
Costruzioni leggere	10 %
Impianto elettrico ed elettronico	10 - 20 %
Impianto sonoro – impianto TV C.C. – nastri elettr.	19 %
Video finish – totalizzatore elettronico	20 %
Macchinari diversi	10 - 15 %
Programma calcolo paghe	10 %
Attrezzature laboratorio analisi	12,5 %
Centralina telefonica	20 %
Slot machine	20 %

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati ammortizzati totalmente nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura straordinaria vengono portati ad incremento del costo dei cespiti cui si riferiscono.

b) Beni gratuitamente devolvibili

La società opera in regime di concessione di durata trentennale sia per l'impianto di Cesena che per quello di Bologna, pertanto gli investimenti sui beni non di proprietà realizzati sugli impianti ricevuti in concessione, alla scadenza della concessione stessa, dovranno essere devoluti gratuitamente agli Enti concedenti.

Gli elementi caratteristici delle concessioni sono così riepilogabili:

- Comune di Cesena - Ippodromo comunale del Savio
inizio della locazione 1 gennaio 1985 - termine 31 dicembre 2014;
- Comune di Bologna - Ippodromo comunale dell'Arcoveggio
inizio della locazione 31 luglio 1991 - termine 31 dicembre 2020.

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono mai stati oggetto di rivalutazioni.

Per quanto riguarda l'ammortamento di detti beni, si ricorda che negli esercizi precedenti, fino al 31 dicembre 1995, sono state calcolate annualmente sia quote costanti di ammortamento applicando le massime aliquote fiscalmente ammesse (ordinarie e anticipate), sia quote costanti di

ammortamento finanziario calcolate in relazione alla durata della concessione, entrambe detraibili fiscalmente.

A partire dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 fino a quello chiuso al 31 dicembre 2003 sono state calcolate annualmente quote di ammortamento sulla base delle massime aliquote fiscalmente ammesse o sulla durata della concessione o sulla base della vita economico-tecnica (rappresentata dalla massima aliquota fiscale) se questa è inferiore a quella della durata della concessione. Dall'esercizio chiuso al 31/12/2004 i beni gratuitamente devolvibili, a seguito della valutazione ai sensi dell'art.2426 c.c. della loro vita utile residua effettuata dagli amministratori, vengono ammortizzati con il metodo finanziario, ossia con quote proporzionali calcolate sugli anni residui di concessione.

Nei fondi del passivo è iscritto un fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili, ritenuto congruo a fronteggiare gli eventuali oneri futuri derivanti dalla riconsegna in buono stato degli impianti agli Enti proprietari, al termine delle concessioni, anche alla luce dei continui investimenti in manutenzioni straordinarie e migliorie apportate sugli impianti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

La Società, pur detenendo la partecipazione nella Società controllata Yppos S.r.l., non ha redatto il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2010 in quanto detta società controllata è esclusa ai sensi dell'art.28, 2° comma lett. a) del D.L. 127/91. In ogni caso il presente bilancio include tutti i dettagli inerenti alla Yppos S.r.l., utili ai fini di una completa informativa della Società.

Le azioni proprie detenute al 31 dicembre 2010 sono classificate nelle immobilizzazioni, in quanto destinate ad essere mantenute durevolmente. Ai sensi della vigente normativa è stata costituita per pari importo la "Riserva azioni proprie in portafoglio" inclusa tra le poste del patrimonio netto.

Gli altri titoli destinati ad essere tenuti durevolmente, sino alla loro naturale scadenza, rappresentati da titoli di Stato e obbligazioni sono valutati al valore di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite di valore ritenute permanenti.

Crediti e debiti

I crediti commerciali esposti nell'attivo circolante sono stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto di tutte le perdite prudentemente stimate e riducendo il valore nominale tramite l'appostazione di un fondo svalutazione crediti opportunamente determinato, per tenere conto delle presunte perdite di realizzo dei crediti.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Non risultano iscritti saldi in valuta estera.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono inerenti a quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati rilevati sulla base della competenza economica-temporale, nel rispetto del principio generale di correlazione dei costi e dei ricavi. Il criterio riflette i reali contenuti economici del fatto amministrativo che costituiscono l'elemento essenziale per la ripartizione del valore imputabile a ciascun esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette il debito dei confronti di tutti i dipendenti per l'indennità di fine rapporto maturata alla fine dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli stanziamenti a fronte di perdite od oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, determinati sulla base di ragionevoli stime di situazioni che possono originare potenziali passività future, per le quali alla chiusura dell'esercizio resta indeterminata la data di sopravvenienza o l'ammontare.

Imposte correnti e differite

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte differite relative ai contributi in conto impianti sono state accantonate in un apposito fondo del passivo. Non sono state invece accantonate le imposte differite sulle riserve di patrimonio netto in sospensione di imposta in quanto non se ne prevede l'utilizzo che ne comporti la relativa tassazione.

Le imposte anticipate relative a differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale, sono contabilizzate nella misura in cui sia possibile formulare ragionevoli previsioni circa il loro riversamento. Le restanti imposte anticipate latenti, pari a circa euro 1.134 mila e riferite principalmente al contenzioso ancora pendente con l'I.N.P.S e all'accantonamento al fondo manutenzione ciclica sui beni di proprietà, non sono state contabilizzate in quanto non è attualmente definibile una

ragionevole previsione di utilizzo dei fondi tassati che hanno comportato l'anticipo di tali imposte, né la necessaria redditività della società, su di un orizzonte temporale così indefinito.

Alla fine di ogni esercizio, la società verifica se, e in quale misura, sussistano le condizioni per conservare in bilancio le imposte differite ed anticipate, iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possono reputarsi soddisfatte le condizioni per contabilizzare le attività per imposte anticipate e le imposte differite escluse in passato.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. Le operazioni con società controllate, collegate, le altre partecipate ed in generale le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contabilizzazione ricavi relativi al comparto Bingo

Dall'esercizio 2003 vengono contabilizzati a conto economico sia l'acquisto delle cartelle, sia il pagamento dei premi ai giocatori che il ricavo rappresentato dal valore nominale delle cartelle (100% del facciale). All'inizio ed alla fine di ogni esercizio vengono rilevate le rimanenze di cartelle valutate al costo di acquisto.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti concessi dall'U.N.I.R.E. sulla base del proprio fondo investimenti sono contabilizzati al ricevimento della comunicazione U.N.I.R.E., post collaudo, indicante la quantificazione delle singole rate di ripartizione del contributo e la loro distribuzione temporale. Da tale momento infatti, vi è la ragionevole certezza del loro esatto ammontare e relativa esigibilità. I contributi riconosciuti in precedenti esercizi, interamente incassati alla data di bilancio, sono stati contabilizzati direttamente a patrimonio netto fino al 31 dicembre 1998, mentre gli incassi degli anni precedenti erano stati contabilizzati in ossequio alla normativa fiscale (art.55 T.U.I.R.).

I contributi riconosciuti dall'esercizio 1998, interamente incassati alla data di bilancio, erano iscritti tra i crediti dell'attivo circolante e sono riscontati per pari importo; l'accredito di tali contributi a conto economico avviene gradualmente, attraverso lo storno dei risconti passivi, a quote costanti calcolate sul periodo di ammortamento dei beni ai quali si riferiscono.

Conti d'ordine

I conti d'ordine testimoniano gli impegni e i rischi potenziali assunti dalla Società verso i terzi e viceversa e sono analiticamente evidenziati nello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

II - Le immobilizzazioni materiali, comprensive dei beni gratuitamente devolvibili, al lordo dei relativi fondi di ammortamento sono passate da € 45.598.551 a € 45.939.002 con un incremento netto di € 340.451, che è così determinato:

– terreni e fabbricati	€	0
– impianti e macchinari	€	203.496
– beni gratuitamente devolvibili	€	136.955
– immobilizzazioni in corso e acconti	€	0
totale	€	340.451
		=====

Le movimentazioni sono riportate nelle tabelle 1a e 1b allegate.

Nell'anno 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società ha incaricato un tecnico abilitato di redigere una perizia di valutazione del valore del terreno agricolo di Borgo Panigale e del terreno con vincolo a destinazione sportiva di Castel San Pietro Terme ai fini della rivalutazione consentita ai sensi dell'art.15, commi da 16 a 23, D.L. n.185 del 29.11.2009 convertito con legge n.2 del 28.01.2009. Tale rivalutazione, effettuata in deroga all'art.2426 c.c., che consente di rappresentare in bilancio un valore più realistico dei terreni di cui sopra, è stata portata in un apposita riserva del patrimonio al netto delle imposte differite passive da utilizzare in caso di dismissione dei terreni.

L'incremento netto degli impianti e macchinari per € 203.496 è dovuto principalmente al rifacimento della rete dati del totalizzatore degli ippodromi di Bologna e Cesena, all'acquisto di un'autovettura e di un automezzo stradale, all'acquisto di mobili e arredi nella sala bingo e slot di Cesena ed infine all'acquisto di nuove slot per le sale di Bologna e Cesena; l'incremento dei beni gratuitamente devolvibili per € 136.955 è riferibile principalmente al rifacimento piazzale e manto stradale all'ippodromo di Cesena, ai lavori di sistemazione del campo di calcetto presso il centro sportivo dell'Ippodromo di Cesena ed ai lavori di ristrutturazione del ristorante "Le Scuderie" presso l'ippodromo di Cesena.

In bilancio le immobilizzazioni materiali, ammontanti al valore lordo complessivo di € 45.939.002 sono rettifiche dai relativi fondi di ammortamento per complessivi € 26.739.744 ad esclusione della voce immobilizzazione in corso e acconti.

Come precedentemente indicato, nei passati esercizi e più precisamente fino all'esercizio 1995 la Società, in ossequio alle allora vigenti disposizioni di

Legge, ha eseguito sui beni gratuitamente devolvibili, ammortamenti tecnici (ordinari ed anticipati) e finanziari.

Successivamente, in ossequio al D.L. n.669 del 31/12/96 convertito in Legge il 28/02/1997, tutti gli ammortamenti effettuati sono stati cumulati nel fondo ammortamento e sono stati calcolati ammortamenti tecnici con le massime aliquote fiscalmente ammesse (ordinari ed anticipati), avendo ritenuto tale metodo più idoneo a rappresentare il valore dei beni gratuitamente devolvibili.

Scorporo del valore dei terreni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree (pari ad € 2.659.424) è stato individuato sulla base di un criterio di stima in linea anche con le disposizioni del D.L. 262 del 02.10.2007 convertito nella Legge n. 286 del 24.11.2007, come interpretata dalla Circolare della Agenzia delle Entrate n. 1/E del 19.1.2007. Detto valore rappresenta, a giudizio degli Amministratori, una stima attendibile dell'effettivo valore dei terreni.

Operazioni in leasing

La Società ha concluso nell'anno in corso un contratto di leasing con la Banca Italease, relativamente all'acquisto di due capanne ricovero paglia.

III - I movimenti della voce 1 delle immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella tabella n.3a in allegato.

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio 2010, che riguardano partecipazioni in altre imprese e in società collegate, desumibili peraltro dall'allegato n.3b inclusivo delle informazioni obbligatorie richieste dalla Legge, risultano le seguenti:

- nel corso dell'esercizio la società ha svalutato per € 972.733 la partecipazione nella Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. sulla base della quota di competenza del patrimonio netto successivo all'abbattimento del capitale sociale della società; inoltre, in corso d'anno, la Società ha acquisito n.2.295.030 azioni per un controvalore di €572.297 ed ha sottoscritto n.23.667 azioni per € 2958, rimaste inopstate dal precedente aumento di capitale. Alla data odierna la nostra Società detiene il 45,66% delle azioni della Hippogroup Roma Capannelle S.p.A..

- acquisizione di n. 1.643 azioni della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. (già Unibanca S.p.A.) per un controvalore complessivo di € 30.395;
- nel corso dell'esercizio sono state convertite obbligazioni del Credito Valtellinese in n.212 azioni per un controvalore di € 795;
- nel corso dell'esercizio, infine, è stata acquisita per € 12.500 una partecipazione nella Ad Astra, società che opera in Francia nel settore dei giochi online.

L'allegato 3b include tutte le informazioni richieste dalla legge sulle società controllate e collegate.

La composizione dei crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie è qui sotto riportata:

d) crediti verso altri:

- depositi cauzionali per € 106.307 (€ 91.157 al 31 dicembre 2009); trattasi di usuali depositi a garanzia di utenze di servizi, di durata superiore ai cinque anni. Il deposito in essere presso l'U.N.I.R.E., rappresentato da titoli di Stato, ammonta a complessivi € 70.171.

3. Altri titoli

Ammontano a € 30.215 e sono costituiti dai seguenti titoli per i quali è intenzione della Società mantenerli fino alla loro scadenza naturale:

- per € 9.000 da obbligazioni Banca Popolare di Ravenna durata 2008/2013 – tasso 3,5%, esigibili oltre l'esercizio successivo;
- per € 7.680 da obbligazioni Banca Popolare Emilia Romagna, sottoscritte nell'esercizio 2007 a margine dell'aumento di capitale dell'istituto di credito, durata 2007/2012 - tasso 3,70%, esigibili oltre l'esercizio successivo
- per € 3.975 da obbligazioni emesse dal Credito Valtellinese, durata 2009/2013 – tasso 4,25%, esigibili oltre l'esercizio successivo.
- per € 9.560 dalla sottoscrizione nell'esercizio di obbligazioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna della durata 2010/2015 – tasso 4%, esigibili oltre l'esercizio successivo.

4. Azioni proprie:

La Hippogroup Cesenate deteneva al 31 dicembre 2009 n.152.501 azioni proprie pari al 3,05% del capitale sociale per un valore nominale di € 152.501 iscritte in bilancio a € 212.978; nel corso dell'esercizio sono state acquistate n.3.000 azioni per un valore di € 4.500, portando il numero totale delle azioni proprie detenute a n.155.501 (3,11% del capitale sociale), azioni che sono iscritte in bilancio a € 217.478.

I movimenti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie alle voci n.2-3-4 del bilancio sono riportati nella tabella n.4 allegata.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

La composizione è così determinata:

voce C.I dell'attivo: rimanenze

Per effetto dei movimenti derivanti dal gioco del bingo sono state riscontrate al 31 dicembre 2010 rimanenze di cartelle, valutate al costo di acquisto, per € 138.481 (€ 89.172 al 31 dicembre 2009). Tale giacenza è stata completamente utilizzata nel corso dei primi giorni dell'anno 2010.

voce C.II dell'attivo: crediti:

Non risultano iscritti crediti di durata superiore ai 5 anni.

1) verso clienti € 2.981.628
(€ 2.156.908 al 31 dicembre 2009)

La composizione della voce crediti verso clienti, interamente esigibili entro 12 mesi, è esposta nella tabella n.5a allegata.

Il credito verso clienti di € 3.401.090, al netto del fondo svalutazione di € 419.462, è costituito principalmente dal credito per fatture emesse e da emettere nei confronti dell'U.N.I.R.E. per un totale di € 2.437.177 (€ 1.942.988 al 31 dicembre 2009), relativo principalmente alla remunerazione dei rapporti convenzionali dei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre e dal credito per fatture da emettere nei confronti del Ministero delle Finanze per € 40.447 (€ 48.513 al 31 dicembre 2009) relativo alla delega per l'esercizio del totalizzatore del mese di dicembre dell'Ippodromo Arcoveggio.

I fondi rischi su crediti, nell'esercizio, hanno subito le seguenti variazioni:

	Fondo fiscalmente esente	Fondo tassato	Totale
saldo al 31/12/09	€ 13.834	€ 357.393	€ 371.227
accanton. esercizio	€ 17.026	€ 31.238	€ 48.264

utilizzo esercizio	€ (29)	€ (0)	€ (29)
saldo al 31/12/10	€ 30.831	€ 388.631	€ 419.462

Il fondo, integrato con l'accantonamento nell'esercizio di € 48.264, si ritiene congruo a fronte del rischio di perdita su crediti in contenzioso e sofferenze (riserva specifica), nonché a fronte del rischio di perdite sulla massa dei crediti che non hanno ancora manifestato situazioni di insolvenza (riserva generica); e utilizzato a fronte di crediti ritenuti totalmente inesigibili.

2 e 3) verso imprese controllate e collegate

Il credito di € 1.162.719 (€ 262.000 al 31 dicembre 2009) nei confronti delle imprese controllate, si riferisce all'addebito alla società Yppos S.r.l. per € 12.000 del costo relativo alla tenuta dell'amministrazione dell'anno 2010, per € 250.000 alla concessione da parte della Società di un prestito infruttifero per la partecipazione all'aumento di capitale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna avvenuta al termine dell'esercizio 2006 e per € 900.000 alla concessione di un prestito fruttifero, sempre alla Yppos S.r.l., per l'acquisizione della totalità delle quote della Hippogroup Modena S.r.l., avvenuta nel corso del mese di novembre 2010. Gli interessi maturati nell'esercizio 2010 su quest'ultimo prestito fruttifero, calcolati al tasso euribor 1 mese medio del periodo, sono pari ad € 719 e sono iscritti fra i proventi finanziari.

Il credito verso imprese collegate si riferisce: per € 1.240 ad un credito verso la Hipposport S.r.l. per riaddebito di costi e per € 614.321 alla concessione da parte della Società di un prestito infruttifero nei confronti della società Hipposport S.r.l. per il versamento dei diritti all'AAMS per l'aggiudicazione delle concessione di gioco ippico e sportivo nelle città di Bologna, Castel San Pietro Terme e Cesena (esigibile oltre l'esercizio successivo).

4-bis e 4-ter) crediti tributari e imposte anticipate

Il dettaglio delle voci "crediti tributari" di € 16569 ed "imposte anticipate" di € 88.813 è esposto nella tabella n.5b allegata. I crediti tributari accolgono gli acconti d'imposte IRES e IRAP per € 906.531 il credito per ritenute su interessi bancari per € 2.578, il tutto al netto del debito per imposte dell'esercizio IRES e IRAP per € 906.242. Infine tale voce accoglie anche il credito verso l'Erario per I.V.A. pari ad € 13.702. In considerazione dell'impossibilità di misurare ragionevolmente quando i contenziosi con l'I.N.P.S. potranno concludersi e quindi quando la società potrà usufruire dei benefici fiscali derivanti dalla deducibilità di tali fondi appositamente creati, le relative imposte anticipate, pari a circa € 1.134 mila, non sono state prudenzialmente iscritte.

5) verso altri € 2.531.487
(€ 3.375.075 al 31 dicembre 2009)

La comparazione della voce crediti ed il termine di esigibilità sono esposti nella tabella n. 5c allegata.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono dovute:

- al decremento di € 311.701 per premi assegnati dall'U.N.I.R.E. alle categorie e non ancora liquidati; tali crediti, di complessivi € 1.150.193, sono quelli risultanti dalla delega convenzionale che obbliga la Società al pagamento dei premi di competenza dell'U.N.I.R.E. secondo gli artt. 12 e 13 del contratto in corso per la gestione dell'ippodromo e per i servizi relativi all'organizzazione delle corse. Tali somme sono rilevate in bilancio esclusivamente in esecuzione della delega citata e pertanto sono nella disponibilità della Società esclusivamente ai fini di effettuare i pagamenti dei premi agli aventi diritto (scuderie e allenatori) i quali sono i titolari effettivi del diritto di credito verso l'U.N.I.R.E., infatti tali importi trovano sostanziale corrispondenza nella posta del passivo "altri debiti" nella quale compaiono i debiti per i premi di novembre e dicembre per € 1.107.070. Nella stessa voce sono appostati anche i premi sospesi dall'U.N.I.R.E. per presunti doping per complessivi € 106.834;
- al decremento di € 50.323 del credito verso l'U.N.I.R.E. per l'incasso, nel corso dell'esercizio 2010, delle rate del credito sul fondo investimenti 1999;
- al decremento di € 199.817 negli investimenti a breve dovuto all'estinzione, in corso di anno, di una carta commerciale con la Banca Popolare di Ravenna;
- al decremento di € 561.913, per smobilizzo, degli investimenti diversi;
- al decremento dei crediti verso le categorie ippiche (scuderie e allenatori) per € 27.732;
- all'incremento degli anticipi erogati a fornitori ed al personale per € 53.507;
- all'incremento degli effetti in portafoglio per € 33.790;
- al decremento di € 64.000 del credito verso l'AAMS relativo alla compensazione del differenziale del valore delle cartelle in rimanenza al 1 novembre 2009, data di entrata in vigore del decreto direttoriale di riduzione del prelievo erariale;
- alla rilevazione del credito di € 92.713 verso la Cogetech per il conguaglio 2010 dell'aggio delle slot machine;
- alla rilevazione del credito di € 160.896 verso laBwin per il nostro aggio e l'imposta calcolati sul movimento realizzato dal provider sul bingo

- online nel mese di dicembre utilizzando la nostra concessione n.134/08/R;
- all’incremento dei crediti diversi per € 30.992.

C IV Disponibilità liquide

L’importo iscritto in bilancio al 31 dicembre 2010 è di complessivi € 1.727.563 ed è costituito:

- dai depositi comprensivi degli interessi maturati presso le banche e conti correnti postali per € 1.655.414;
- dalle giacenze delle casse “amministrative”, “totalizzatore” e “bingo” per complessivi € 72.149.

L’incremento di complessivi € 298.034 rispetto all’esercizio precedente è sostanzialmente relativo ad una maggiore disponibilità derivante dal cash flow generato dalla gestione delle sale bingo e slot.

D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Il saldo dei ratei attivi, di durata residua inferiore a 12 mesi, è determinato principalmente dal rateo di competenza dell’esercizio calcolato sull’aggio delle VLT (€ 21.474), mentre quello dei risconti attivi è determinato da:

	2010	2009
Commiss. su fidejussioni banc.	€ 2.542	€ 2.521
Pubblicità e sponsorizzazioni	€ 0	€ 1.232
Abbonamenti a giornali e riviste	€ 656	€ 567
Abbonamenti SKY - Internet e impianto allarme	€ 2.735	€ 2.489
Affitto sala bingo Bo (al 2020)	€ 217.450	€ 239.200
Quota associativa Confcommercio	€ 275	€ 0
Canone antivirus	€ 74	€ 0
Assist.gruppo di continuità	€ 3.046	€ 4.508
Manutenzione programmi IBM	€ 0	€ 1.265
Manutenzione impianto condiz.	€ 1.285	€ 0
Assistenza annuale fidelity card bingo	€ 197	€ 197
Polizza infortuni 2010	€ 0	€ 13.500
Cartello stradale CSP	€ 1.061	€ 0
TOTALE	€ 229.321	€ 265.479

L'affitto della sala bingo di Bologna è stato riconosciuto al Comune di Bologna in via anticipata per l'intera durata del periodo, quale integrazione del canone di concessione del comprensorio.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle suddette voci di bilancio relative all'attivo circolante sono dettagliate nell'allegato rendiconto finanziario.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a € 15.769.563 ed è aumentato di € 298.880 rispetto all'esercizio precedente per effetto della destinazione dell'utile netto dell'esercizio precedente.

La movimentazione e la classificazione delle voci di patrimonio netto è riportata nella tabella n.6b allegata.

Il contributo in conto impianti ex art.55 T.U.I.R., incluso nelle "Altre riserve" (voce VII del patrimonio netto), pari a €611.830 si riferisce a contributi in conto impianti, al netto delle relative imposte, riconosciuti dall'U.N.I.R.E. e completamente incassati alla data odierna.

In caso di distribuzione di riserve e di utili di esercizio, questi concorrono a formare il reddito nella misura in cui le restanti riserve di patrimonio netto, diverse dalla riserva legale, risultano inferiori al valore sopra evidenziato.

Nell'allegata tabella n.7c sono classificate le singole voci di patrimonio netto a seconda della disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle stesse, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art.2427 comma 1 n.7 bis.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Il fondo per imposte differite, che ammonta a €833.292, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

3a) Il fondo rischi per cause in corso ammonta a complessive € 3.268.867, così suddivisi:

FONDI RISCHI	2010	2009
Rischi causa I.N.P.S.	2.610.176	2.610.176
Rischi vertenze col personale	2.405	2.405
Rischi riorganizz. attiv. interne	40.231	40.231
Rischi torneo Italia-Svezia	100.000	100.000
Rischi causa Formula Bingo	327.055	327.055
Rischi cause in corso	189.000	189.000
Rischi su partecipazione	0	110.000
TOTALE	3.268.867	3.378.867

Nell'esercizio si è rilevato un decremento rispetto all'esercizio precedente del fondo rischi su partecipazioni, pari a € 110.000, dovuto all'utilizzo di tale fondo nella svalutazione della partecipazione nella Hippogroup Roma Capannelle S.p.A..

Tali accantonamenti sono ritenuti prudenziali a copertura delle passività massime per la definizione dei suddetti contenziosi.

L'alea connessa con i rischi inerenti tali contenziosi si ritiene ragionevolmente coperta dai fondi coi valori adeguati di cui sopra.

FONDO RIPRISTINO BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	2010	2009
F.do ripristino beni grat.devolv.	232.406	232.406

Il fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili, che ammonta a € 232.406, invariato rispetto all'esercizio precedente, si ritiene congruo a fronteggiare i futuri oneri derivanti dalla riconsegna in stato di normale funzionamento dei beni oggetto delle concessioni dai Comuni di Cesena e Bologna in considerazione dello stato in cui si trovano attualmente i beni stessi e dei rilevanti piani di investimento in parte già realizzati ed in parte ancora al vaglio dell'U.N.I.R.E.;

FONDO MANUTENZIONE CICLICA BENI DI PROPRIETA'	2010	2009
F.do manutenzione ciclica beni prop.	955.794	955.794

Il fondo manutenzione ciclica beni di proprietà rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, è stato stanziato a fronte di interventi di manutenzione certi cui dovrà essere sottoposto il centro di allenamento "Ippocampus" di Castel San Pietro Terme, per poter essere mantenuto all'attuale standard di efficienza tecnico-sportiva e ricettiva.

C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il conto, che presenta al 31/12/2010 un saldo di €625.294, ha registrato le movimentazioni riportate nella tabella n.8 allegata.

D. DEBITI

Non risultano iscritti debiti di durata superiore ai 5 anni.

La posta ammonta a € 6.572.127 e comprende:

D6) debiti verso fornitori € 2.717.411

D8) debiti verso imprese controllate € 45.305

Il saldo è riferito al debito nei confronti della società Yppos S.r.l. per recupero crediti nei confronti di scuderie ed allenatori (€ 36.445) e per la vendita, a prezzi di mercato, di paglia e fieno utilizzati nel corso della stagione 2010 dell'Ippodromo di Cesena (€ 8.860).

D9) debiti verso imprese collegate € 112.046

Il saldo è riferito per € 12.087 per recupero spese costi telefonici e foresteria con la società Hippogroup Roma Capannelle e per € 99.959 al debito nei confronti di Hipposport S.r.l. per il mandato relativo all'agenzia ippica di Bologna.

D11) debiti verso l'Erario per debiti tributari € 370.645

Tale voce accoglie principalmente il debito verso l'erario per ritenute operate sui compensi dei lavoratori dipendenti ed autonomi e per le imposte da versare sulle scommesse (imposta unica) e sulle slot/VLT (PREU).

D12) debiti verso istituti di sicurezza e previd.sociale € 609.934

Nell'esercizio 2006 a seguito della sentenza a noi sfavorevole emessa dal Tribunale di Bologna nel ricorso presentato in appello dall'I.N.P.S., la Società ha contabilizzato il debito verso l'istituto previdenziale di € 389.824, non ancora erogato, pari alla cifra per la quale è stata condannata al pagamento.

D13) verso altri € 2.716.786

I debiti verso altri accolgono fra le altre voci i debiti verso le scuderie e gli allenatori per un importo di € 1.213.904 (con un decremento di € 280.451 rispetto al 2009), il debito verso la Sogei per gli sbilanci delle scommesse negli ippodromi di Bologna e Cesena per € 34.757 (con un incremento di € 8.993 rispetto al 2009), i depositi di terzi per € 74.857 (con un incremento di € 10.654 rispetto al 2009), i debiti nei confronti del personale dipendente ed autonomo per stipendi e compensi del mese di dicembre per € 385.537 (con un decremento € 8.503 rispetto al 2009), gli anticipi da clienti per € 62.214 (con un decremento di € 925 rispetto al 2009), l'accantonamento delle ferie e dei permessi non goduti dai dipendenti per € 367.750 (con un incremento di € 81.790 rispetto al 2009), i premi sospesi dall'U.N.I.R.E. Area Trotto per presunti doping per € 175.832 (con un incremento di € 20.336 rispetto al 2009), i debiti diversi per € 14.972 (con un decremento

di € 81.015 rispetto al 2009 comprensivo anche del debito aperto dal 30/06/2007 nei confronti di altre forme di previdenza complementari in seguito alla riforma sul TFR), i debiti verso enti ippici per € 27.750 (con un incremento di € 706 rispetto al 2009); il debito nei confronti del provider per conguagli tris di € 15.413 (con un decremento di € 1.525 rispetto al 2009); i debiti verso soci per dividendi di € 3.421 (con un incremento di € 143 rispetto al 2009); i debiti verso associazioni di categoria per € 9.117 (con un decremento di € 3.433 rispetto al 2009); i debiti verso i giocatori bingo per i superpremi maturati al 31 dicembre 2010 per € 41.142 (con un decremento di € 16.812 rispetto all'esercizio precedente), i debiti verso i concessionari Cogetech e Lottomatica per il PREU e le somme dovute all'AAMS per le slot e le VLT per € 189.600 (con un incremento di € 51.662 rispetto all'esercizio precedente), i debiti verso amministratori per € 520 (con un decremento di € 9.746 rispetto al 2009).

Il dettaglio dei debiti è analiticamente esposto nelle tabelle n.9-10-11-12 allegate.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il saldo dei risconti passivi è così composto:

	2010	2009
Contr. in c/impianti UNIRE	€ 3.738.450	€ 3.928.292
Ricavi per locazioni	€ 14.199	€ 478
TOTALE	€ 3.752.649	€ 3.928.770

Le variazioni intervenute nelle consistenze delle voci di bilancio relative al passivo sono dettagliate nell'allegato rendiconto finanziario.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine per complessivi € 1.472.809 sono così costituiti:

- a) fidejussioni a favore di terzi € 1.402.638: trattasi di garanzie rilasciate, per conto della Società, dalla Cassa di Risparmio di Cesena in favore del Comune di Castel S.Pietro Terme per € 22.724, del Ministero delle Attività Produttive per € 30.000, dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato per € 1.232.914, a favore del provider Cogetech a garanzia delle imposte sui prelievi delle slot machine per € 48.000, a favore del provider Lottomatica a garanzia delle imposte sui prelievi delle VLT per € 45.000 e a favore della Sisal per € 24.00.
- b) titoli presso terzi € 70.171; trattasi di titoli di stato in deposito presso l'U.N.I.R.E. quale garanzia degli impegni convenzionali.
Il corrispondente ammontare risulta iscritto tra i crediti diversi delle immobilizzazioni finanziarie (voce III 2 d)) dell'attivo.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi complessivi ammontano a € 31.744.159 e sono aumentati di € 2.898.152 rispetto al 2009 così come meglio commentato di seguito e nella relazione sulla gestione. Essi sono così determinati:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce comprende i ricavi da ingressi per € 48.475 con un decremento di € 13.529 rispetto all'esercizio precedente. La diminuzione dei proventi da ingressi è stata determinata dalla minor presenza media di pubblico pagante negli ippodromi per effetto anche della prosecuzione della campagna promozionale di ingresso gratuito. I proventi da scommesse per 6.042.035 hanno registrato un decremento di € 375.015 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla perdita di giornate corse presso gli ippodromi.

Il conto è determinato dai seguenti ricavi:

- delega per l'esercizio delle scommesse al totalizzatore: € 689.146 con un decremento di € 100.888 rispetto all'esercizio precedente;
- corrispettivi per l'organizzazione delle corse € 5249.801 con un decremento di € 270.914 rispetto all'esercizio precedente
- corrispettivo per l'accettazione della scommessa Tris € 103.088 con un decremento di € 3.213 rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono altresì compresi i corrispettivi legati all'attività del gioco del bingo che ha generato ricavi per complessivi € 21.624.706, l'incremento di € 2.854.41 rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad una maggiore vendita delle cartelle nelle sale di Bologna e Cesena.

La ripartizione dei ricavi, secondo categorie di attività e per area geografica, è evidenziata nella tabella n.13a allegata.

Altri ricavi e proventi

Nella tabella n.13b allegata è riportata la classificazione degli altri ricavi ripartiti per attività che complessivamente hanno generato un incremento di € 432.655 all'esercizio precedente sostanzialmente imputabile al maggior aggio degli apparecchi da intrattenimenti, in particolar modo per il successo riscontrato dalle videolotteries (VLT) installate presso le sale bingo nel corso del mese di ottobre.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi complessivi risultano di € 29.411.878 con un incremento di € 2.484.854 rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ai maggiori costi sostenuti dal combinato acquisto cartelle/pagamento premi del gioco del bingo proporzionali rispetto al notevole aumento delle vendite

commentato alla voce ricavi. Di seguito vengono evidenziate le voci di spesa più significative:

6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Tale voce, di € 2.641.140, con un decremento di € 1056.959 rispetto all'esercizio precedente, accoglie l'acquisto presso l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato delle cartelle per il gioco del bingo.

7 - Costi per servizi

Ammontano a complessive € 21.408.795 con un incremento di € 3.958.529 rispetto al 2009, come risulta anche dall'analisi delle principali voci esposta di seguito.

Le principali voci sono:

- personale autonomo € 804.937 contro € 826.865 del 2009, con un decremento di € 21.928;
- consulenze esterne € 344.780 contro € 258.154 del 2009 con un incremento di € 86.626;
- manutenzioni € 777.657 contro € 832.545 con un decremento di € 54.888 rispetto all'esercizio 2009;
- consumi € 1.057.290 contro € 1.108.546 del 2009, con un decremento di € 51.256;
- acquisto di merci € 307.692 contro € 303.864, con un incremento di € 3.828 rispetto al 2009;
- spese per prestazioni di servizi € 1.033.594 contro € 1.048.271 del 2009, con un decremento di € 14.677;
- spese di pubblicità ed attività promozionali € 895.851 contro € 763.732 del 2009 con un incremento di € 132.119;
- pagamento dei premi bingo € 15.119.015 contro € 11.338.584 del 2009, con un incremento di € 3.780.431;
- spese generali € 1.067.979 contro € 969.705 del 2009 con un incremento complessivo di € 98.274.

8 - Per godimento di beni di terzi

Questa voce, di complessive € 1.555 comprende la quota residua del canone relativo a un contratto di leasing stipulato nel 2005 per l'utilizzo di capanne ricovero paglia.

9 - Costi per il personale

Il costo complessivo del personale dipendente è stato di € 3.689.870, con un incremento di € 182.945 rispetto all'esercizio 2009.

Gli altri costi per il personale, per € 162.165, raccolgono le spese sostenute per le trasferte dei dipendenti, la mensa aziendale e l'adeguamento al 31 dicembre 2010 delle ferie e dei permessi non goduti.

Il numero complessivo dei dipendenti è passato da 88 a 93 nel corso del 2010.

– Il numero dei dipendenti fissi ripartito per categoria è il seguente:

	31/12/2010	31/12/2009
– Dirigenti	3	1
– Quadri	2	4
– Impiegati	13	14
– Operai settore ippico	20	21
– Impiegati bingo	54	48
Totale dipendenti	92	88

Si precisa che sia per la divisione ippica che, in modo particolare per quella del bingo, si è fatto ricorso per molti dipendenti a contratti part time.

I dipendenti stagionali, presso l'Ippodromo di Cesena, sono stati n.15.

Nelle seguenti tabelle riportiamo la ripartizione per tipologia di contratto (inquadramento e durata), sesso ed età media dei dipendenti suddivisi fra la divisione ippica e quella del bingo.

2010	LAVORATORI IPPODROMO		totale	2009	LAVORATORI IPPODROMO		totale
	M	F			M	F	
dirigenti	2		2	dirigenti	1		1
quadri	2		2	quadri	3		3
impiegati	7	6	13	impiegati	8	6	14
operai	19	1	20	operai	20	1	21
TOTALE 37				TOTALE 39			
2010	LAVORATORI BINGO		totale	2009	LAVORATORI BINGO		totale
	M	F			M	F	
dirigenti	1		1	dirigenti			
quadri				quadri	1		1
impiegati	25	29	54	impiegati	24	24	48
operai				operai			
TOTALE 55				TOTALE 49			
TOTALE GENERALE 92				TOTALE GENERALE 88			

2010	LAVORATORI IPPODROMO				
	T.Indeterm	T.Determ.	Full Time	Part Time	Età Media
	36	1	31	6	46,24

2009	LAVORATORI IPPODROMO				
	T.Indeterm	T.Determ.	Full Time	Part Time	Età Media
	38	1	33	6	45,64

2010	LAVORATORI BINGO				
	T.Indeterm	T.Determ.	Full Time	Part Time	Età Media
	29	26	11	44	29,56

2009	LAVORATORI BINGO				
	T.Indeterm	T.Determ.	Full Time	Part Time	Età Media
	25	24	11	38	28,75

10 - Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali (voci a) e b))
 Le quote di ammortamento sono iscritte a conto economico per € 1.532.665, la voce evidenzia un decremento di € 49.669 rispetto all'esercizio precedente.
 Gli ammortamenti trovano descrizione particolareggiata nelle tabelle 1a e 1b e 14 allegate.

10 - Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (voce c)
 La quota accantonata nell'esercizio è di € 48.264 (€ 77.287 al 31 dicembre 2009); per il commento di tale posta si rimanda a quanto già esposto alla voce crediti verso clienti.

11 - Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo
 L'importo negativo di € 49.310 si riferisce alla differenza tra le rimanenze iniziali e finali delle cartelle bingo, valutate al costo di acquisto.

12 - Accantonamento per rischi
 Nell'esercizio non sono stati apportati accantonamenti al fondo rischi.

14 - Oneri diversi di gestione

L'importo è di € 138.899 con un decremento di € 32329 rispetto al 2009 accoglie principalmente l'imposta I.C.I. e l'I.V.A. indetraibile dell'esercizio.

Nella tabella n.14 allegata sono evidenziati i costi della produzione, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La composizione dei proventi finanziari di € 22.153 è determinata da:

- dividendi da partecipazione in istituti finanziari per € 10.584 contro € 9.990 dell'esercizio precedente con un incremento di € 594
- interessi su titoli di Stato ed obbligazioni per € 884 contro € 3.381 dell'esercizio precedente con un decremento di € 2497
- interessi attivi bancari per € 9.389 contro € 17.62 dell'esercizio precedente con un decremento di € 8.263;
- interessi attivi su pronti contro termine e carte commerciali per € 577 contro € 5.258 con un decremento di € 4.681;
- interessi attivi su crediti diversi per € 719 contro € 10.696 con un decremento di € 9.977 rispetto al 2009.

La composizione degli oneri finanziari di € 3.967 è determinata da interessi passivi calcolati su dilazioni di debiti.

La tabella n.15 allegata evidenzia la composizione di proventi e oneri finanziari, nonché le variazioni intervenute nei confronti del passato esercizio.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio la Società ha contabilizzato la svalutazione di € 862.733 della partecipazione nella Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. portando il valore di carico della stessa alla frazione di patrimonio netto risultante dopo l'abbattimento del capitale sociale per perdite operato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della società partecipata in data 2 febbraio 2011.

E. ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

- La voce di bilancio E.20 Proventi straordinari è costituita da:

	2010	2009
Sopravvenienze attive	€ 143.163	€ 506.437
Plusvalenze	€ 10	€ 15.530
Abbuoni attivi	€ 254	€ 33
TOTALE	€ 143.427	€ 522.000

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a storni di previsioni errate di costi effettuate negli anni precedenti ed in parte a maggiori proventi derivanti dagli apparecchi da intrattenimento per effetto dei conguagli del PREU dell'anno 2009.

La voce di bilancio E.21 Oneri straordinari è costituita da:

	2010	2009
Sopravvenienze passive	€ 70.860	€ 44.603
Minusvalenze da alienazioni	€ 22.369	€ 23.868
Abbuoni passivi	€ 63	€ 65
TOTALE	€ 93.292	€ 68.536

Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente a errate previsioni di costi effettuate negli anni precedenti, mentre le minusvalenze sono state rilevate in seguito alla vendita di slot machine.

22. Imposte sul reddito d'esercizio

Tale voce di complessive € 936.660 evidenzia:

- per € 662.223 l'IRES di competenza dell'esercizio;
- per € 244.019 l'IRAP di competenza dell'esercizio;
- per € 30.418 l'accantonamento delle imposte anticipate

PROSPETTO DELLE DIFFERITE TEMPORANEE E DELLE RELATIVE
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

IRES	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Differenze temporanee	Effetto Fiscale (aliq. 27,5%)	Differenze temporanee	Effetto fiscale (aliq. 27,5%)
Imposte anticipate				
• Spese di rappresentanza	280	77	815	224
• Accantonamenti fondo rischi contenziosi col personale	2.405	661	2.405	661
• Accantonamento fondo riorganizz.funzioni interne	40.231	11.064	40.231	11.064
• Accantonamento rischi torneo ippico italo-svedese	100.000	27.500	100.000	27.500
• Accantonamento rischi cause in corso	180.000	49.500	180.000	49.500
• Accantonamento rischi su partecipazioni	0	0	110.000	30.250
TOTALE	322.916	88.802	433.451	119.199
Imposte differite				
• Eliminazione interferenza				

fiscale ammortam.anticipati	746.802	205.371	746.802	205.371
• Ammortamenti anticipati non contabilizzati	313.360	86.174	313.360	86.174
• Rivalutazione terreni non edif. ai sensi L.2/2010	1.796.391	494.007	1.796.391	494.007
TOTALE	2.856.553	785.552	2.856.553	785.552

IRAP	Esercizio 2010		Esercizio 2009	
	Differenze temporanee	Effetto fiscale (aliqu. 3,9%)	Differenze temporanee	Effetto fiscale (aliqu. 3,9%)
Imposte anticipate				
• Spese di rappresentanza	280	11	815	32
TOTALE	280	11	815	32
Imposte differite				
• Eliminazione interferenza fiscale ammortam.anticipati	746.802	29.125	746.802	29.125
• Ammortamenti anticipati non contabilizzati	477.308	18.615	477.308	18.615
TOTALE	1.224.110	47.740	1.224.110	47.740

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA IMPOSTE CORRENTI E IMPOSTE TEORICHE

IRES

Risultato prima delle imposte	1.537.869
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	422.914
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	31.239
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Riversamento di differenze temporanee da esercizi precedenti	0
Differenze permanenti tassabili nell'esercizio	981.009
Differenze permanenti deducibili nell'esercizio	(142.032)
Imponibile IRES	2.408.085
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	662.223
Differenza tra IRES corrente e teorica	239.309

IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione	2.332.281
Costi non rilevanti ai fini IRAP	3.738.134
Totale	6.070.415
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	236.746

Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Riversamento di differenze temporanee da esercizi precedenti	0
Differenze permanenti tassabili nell'esercizio	1.187.651
Differenze permanenti deducibili nell'esercizio	(1.001.156)
Imponibile IRAP	6.256.910
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio	244.019
Differenza tra IRAP corrente e teorica	7.273

RIEPILOGO

Totale imposte correnti	906.242
Totale imposte teoriche	659.660
Differenza tra imposte corrente e imposte teoriche	246.582

ALTRE INFORMAZIONI

- L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori è stato di € 274.062 per incarichi speciali e di € 26.400 per gettoni di presenza ai consigli ed ai comitati esecutivi. Al Consiglio di Amministrazione sono state inoltre corrisposti € 69.700 sugli utili degli esercizi precedenti, ai sensi dell'art.29 dello Statuto Sociale. Si ricorda che la Società ha adottato il sistema monistico per cui non è presente il Collegio Sindacale.
- L'ammontare dei compensi spettanti al revisore contabile è stato di € 17.000.
- Relativamente alla proposta sulla distribuzione degli utili e delle riserve relativi all'esercizio 2010 si rimanda a quanto proposto nella Relazione sulla gestione.
- La composizione del capitale sociale risulta dalla tabella n.6a in allegato.
- In ossequio all'art. 10 della Legge 10/03/1983, n.72 la tabella n.2 evidenzia le rivalutazioni monetarie e straordinarie eseguite.

– Nelle tabelle n.7a e 7b in allegato sono riclassificate le riserve e gli altri fondi.

– Ai sensi del comma 22 bis dell'art.2427 C.C. si comunica che le uniche operazioni non a valore di mercato con parti correlate sono state effettuate con la controllata Yppos S.r.l. con la concessione di un finanziamento infruttifero pari ad € 250.000. Le altre operazioni con parti correlate sono evidenziate a commento delle singole poste di bilancio.

Per tutte le altre informazioni inerenti il bilancio di esercizio si rimanda alla relazione degli Amministratori sulla gestione.

Si precisa inoltre che non sono state poste in essere operazioni e pertanto non è fornita l'informativa richiesta relativamente ai punti 6bis-6ter-8-11-19-19bis-20-21-22 ter. di cui all'art.2427 c.c..

Cesena, 31 maggio 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(ing. Tomaso Grassi)

TAB. 1a : MOVIMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DI PROPRIETA'

Voce di bilancio	Costo storico	Rivalut. esercizi prec.	Fondo ammortamento al 31/12/2009	Valore netto inizio periodo 01/01/2010	Acquisizioni	Dismissioni	Ammortamento	Utilizzo fondo	Saldo al 31/12/2010
Terreni	2.106.485	3.552.993	0	5.659.478					5.659.478
Fabbricati	10.054.111	252.405	3.767.302	6.539.214			277.934		6.261.280
				12.198.692					11.920.758
Impianti e macchine	11.458.324	349.918	10.433.740	1.374.502	261.496	58.000	411.716	25.630	1.191.912
TOTALE	23.618.920	4.155.316	14.201.042	13.573.194	261.496	58.000	689.650	25.630	13.112.670

TAB. 1b : MOVIMENTO DEI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI

Voce di bilancio	Costo storico	Fondo ammortamento 31/12/2009	Valore netto al 31/12/2009	Acquisizioni 2010	Quota ammortamento 2010	Saldo al 31/12/2010
CESENA						
Impianti centro sportivo	942.373	900.172	42.201	10.000	10.440	41.761
Illuminazione pista	33.623	33.623	0			0
Impianto idrico e cond.sala bingo	510.167	271.168	238.999	528	47.905	191.622
Rete sala bingo	110.814	75.555	35.259		7.052	28.207
Impianto elettrico sala bingo	499.469	285.634	213.835		42.767	171.068
Impianto telefonico sala bingo	3.153	2.293	860		172	688
Controsoffitto sala bingo	65.633	44.752	20.881		4.177	16.704
Impianto elettrico centro sportivo	62.807	40.045	22.762		4.552	18.210
Impianto idrico	103.480	53.960	49.520		9.904	39.616
Impianto idrico scuderie	106.815	60.149	46.666		9.333	37.333
Lavori tribuna	227.342	210.050	17.292		3.458	13.834
Pista	358.030	327.597	30.433		6.086	24.347
Parcheggio strade opere urb.	729.040	533.451	195.589	33.801	45.878	183.512
Fabbricati centro sportivo	2.029.686	1.977.282	52.404		10.481	41.923
Piscina	510.439	484.846	25.593		5.118	20.475
Campo calcetto	62.407	62.160	247	41.107	8.271	33.083
Palestra club house sauna	209.162	204.766	4.396		879	3.517
Manutenzioni straordinarie	281.068	281.068	0	6.050	1.210	4.840
Spogliatoio guidatori	42.912	42.912	0			0
Chiosco bar e servizi igienici	173.920	149.358	24.562		4.913	19.649
Terreno	103.291	86.076	17.215		3.443	13.772
Recinzione ippodromo	10.329	8.921	1.408		282	1.126
Rifacimento bagni	96.626	71.200	25.426		5.085	20.341
Parco giochi	39.040	26.091	12.949		2.590	10.359
Paddock	72.361	69.072	3.289		658	2.631
Tribuna e ristorante	407.186	240.265	166.921	23.600	38.104	152.417
Vetrata tribuna	80.373	65.762	14.611		2.923	11.688
Ringhiera ristorante	31.417	23.609	7.808		1.562	6.246
Ascensori tribuna	17.043	12.781	4.262		852	3.410
Spese convenzioni aggiuntiva	2.356	1.918	438		87	351
Costruzioni leggere	386.076	376.510	9.566		1.913	7.653
Fabbricati sala bingo	842.897	423.017	419.880		83.976	335.904
Costruzioni leggere	123.720	68.730	54.990		10.998	43.992
Fabbricati centro sportivo	154.661	95.177	59.484		11.897	47.587
Tribuna ippodromo	307.181	201.496	105.685		21.137	84.548
	9.736.897	7.811.466	1.925.431	115.086	408.103	1.632.414
BOLOGNA						
Interventi impianto elettrico	319.882	317.887	1.995		181	1.814
Riscaldamento e ventil. salone	261.968	242.042	19.926		1.812	18.114
Impianto illuminaz. parcheggio	6.491	6.070	421		38	383
Nuovo parcheggio ippodromo	446.887	185.842	261.045		23.731	237.314
Controsoffitto sala bingo	81.586	26.996	54.590	5.858	5.494	54.954
Impianto elettrico sala bingo	246.188	133.684	112.504	11.018	11.229	112.293
Impianto idrico e cond.sala bingo	350.050	151.495	198.555	2.750	18.300	183.005
Rete sala bingo	87.138	47.669	39.469		3.588	35.881
Impianto telefonico sala bingo	3.153	1.927	1.226		111	1.115
Lavori tribuna	1.654.962	581.922	1.073.040		97.550	975.490
Ampliamento uffici	129.601	91.670	37.931		3.449	34.482
Interventi vari	279.205	142.305	136.900		12.445	124.455
Centrale totalizzatore	16.596	13.716	2.880		262	2.618
Rifacimento pista	153.846	153.846	0			0
Pista	391.245	257.838	133.407		12.128	121.279
Spogliatoio guidatori	20.668	7.755	12.913		1.174	11.739
Recinzione ippodromo	97.277	95.543	1.734		158	1.576
Rifacimento bagni - sala st.	182.412	176.786	5.626		512	5.114
Spogliatoio donne	10.719	6.337	4.382		398	3.984
Concimaia	13.944	7.809	6.135		558	5.577
Ufficio partenti	6.998	6.544	454		41	413
Casse ingressi	19.310	16.103	3.207		292	2.915
Manutenzione straordinaria	115.491	81.174	34.317		3.119	31.198
Fabbricati sala bingo	2.981.000	434.200	2.546.800	2.243	231.732	2.317.311
Recinzione pista	19.702	14.604	5.098		464	4.634
Lavori vari Agenzia Bologna	86.040	18.438	67.602		6.146	61.456
	7.982.359	3.220.202	4.762.157	21.869	434.912	4.349.114
TOTALE	17.719.256	11.031.668	6.687.588	136.955	843.015	5.981.528

TAB. 2 : PROSPETTO DEI BENI RIVALUTATI

Categorie di beni	Costo storico dei beni non rivalutati	Beni rivalutati					
		Costo storico	L. n. 576/1975	L. n. 72/1983	L. n. 342/2000	L. n. 2/2009	Totale
Terreni	3.871	2.102.612	0	32.679	1.723.925	1.796.391	5.655.607
Fabbricati	9.983.205	70.906	27.767	224.638	0	0	323.311
Impianti e macchine	11.438.336	223.485	0	349.917	0	0	573.402
Totale	21.425.412	2.397.003	27.767	607.234	1.723.925	1.796.391	6.552.320

TAB. 3a : MOVIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

Voce di bilancio	Consistenza esercizio precedente		Acquisizioni nell'esercizio		Cessioni e/o svalutazioni nell'esercizio		Consistenza finale	
	N° azioni o quote possedute	Costo storico	N° azioni o quote	Importo	N° azioni o quote	Importo	N° azioni o quote possedute	Valore di bilancio
Snai S.p.A.	6.009	15.259					6.009	15.259
Banca Popolare di Ravenna S.p.A.	3.600	55.275					3.600	55.275
Hippogroup Roma Capannelle S.p.A.	6.137.830	828.761	2.318.697	575.256		972.733	8.456.527	431.284
Hipposport S.r.l.	29.000	29.000					29.000	29.000
Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.	9.398	116.765	1.643	30.395			11.041	147.160
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l.	10.040	40.142					10.040	40.142
Yppos S.r.l.	2.998.500	2.013.175					2.998.500	2.013.175
Lexorfin S.r.l.	59.835	37.423					59.835	37.423
Hippo Information Technologies & Data S.p.A.	51.657	51.657					51.657	51.657
Intesa San Paolo S.p.A.	11.450	16.861					11.450	16.861
Associazione Calcio Cesena S.p.A.	1.000	1.000					1.000	1.000
Pubblisole S.p.A.	75.000	75.000					75.000	75.000
Banca Coop.Cattolica di Montefiascone	68	3.022					68	3.022
Consorzio Romagna Iniziative		5.164						5.164
Credito Valtellinese	1.328	8.346	212	795			1.540	9.141
Ad Astra en Formation		0		12.500			0	12.500
TOTALE		3.296.850		618.946		972.733		2.943.063

Le percentuali di partecipazione al capitale sociale delle società esposte non sono significative ad esclusione di quelle esposte nella tabella 3b e della Hippo Information Technologies & Data S.p.A. (15,5%)

TAB. 3b : COMPOSIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE IN SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2010	Utile o perdita risultante dal bilancio al 31/12/2010	Quota posseduta	Valore di bilancio	Quota di patrimonio netto di spettanza (***)
Yppos S.r.l.	Cesena	2.000.000	5.552.628	53.721	99,95%	2.013.175	5.549.852
Hippogroup Roma Capannelle S.p.A. (*)	Roma	944.520	944.520	(882.155)	45,66%	431.284 (**)	431.284
Hipposport S.r.l.	Roma	100.000	118.381	(14.460)	29,00%	29.000	34.330
TOTALE						2.473.459	

(*) Dati di bilancio al 30/09/2010

(**) La quota di partecipazione in oggetto va aumentata di quella in carico ad Yppos del 2,93% iscritta in bilancio per euro 27.690.

(***) Valore sostanzialmente equivalente a quello derivante dalla valutazione della partecipata secondo il metodo del patrimonio netto.

TAB. 4 : MOVIMENTO DEI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE,
DELLE POSTE ALTRI TITOLI E OBBLIGAZIONI ED AZIONI PROPRIE

Voci di bilancio	Valore al 31/12/2009	Variazioni nell'esercizio		Valore al 31/12/2010
		Erogazioni ed acquisizioni	Rimborsi e cessioni	
Crediti:				
Verso altri	91.157	15.150		106.307
	91.157	15.150		106.307
Obbligazioni Banca Pop.E.R.	7.680			7.680
Obbligazioni credito Valtellinese	3.975			3.975
Obbligazioni B.Pop.Ra.2008-2013	9.000			9.000
Obbligazioni B.Pop.E.R.2010-2015	0	9.560		9.560
	20.655	9.560	0	30.215
Azioni proprie	212.978	4.500		217.478
TOTALE	324.790	29.210	0	354.000

TAB. 5a : CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE

Voci di bilancio	2010	2009	Variaz. %
Clienti	2.753.275	2.047.466	34,47%
Fatture da emettere	763.502	590.230	29,36%
Note di credito da emettere	(115.687)	(109.561)	5,59%
TOTALE	3.401.090	2.528.135	34,53%

TAB. 5b : CREDITI TRIBUTARI E IMPOSTE ANCIPATE

Voci di bilancio	2010			2009			Variaz. %
	Correnti	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Correnti	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	
Rimborsi dell'Erario per I.V.A.		13.702	13.702		13.702	13.702	0,00%
Credito IRES-IRAP	2.867		2.867	4.462		4.462	-35,75%
Credito vs. l'Erario per I.V.A. automezzi	2.867	13.702	16.569	4.462	27.011	31.473	-100,00%
Imposte anticipate		88.813	88.813		119.231	119.231	-47,35%
TOTALE	2.867	102.515	105.382	4.462	146.242	150.704	-30,07%

TAB. 5c : CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE

Voci di bilancio	2010			2009			Variaz. %
	Correnti	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	Correnti	Esigibili oltre l'esercizio successivo	Totale	
Verso l'U.N.I.R.E. per premi	1.150.193		1.150.193	1.461.894		1.461.894	-21,32%
Verso l'U.N.I.R.E. per fondo investimenti		23.241	23.241	50.323	23.241	73.564	-68,41%
Investimenti a breve Commercial Paper			0	199.817		199.817	-100,00%
Investimenti diversi			0	561.913		561.913	-100,00%
Categorie ippiche	638.637		638.637	666.369		666.369	-4,16%
Anticipi a diversi	341.389		341.389	287.882		287.882	18,59%
Effetti attivi in portafoglio	86.523		86.523	52.733		52.733	64,08%
Credito Vs. AAMS x cred.diff.cartelle			0	64.000		64.000	-100,00%
Credito Vs. Cogotech per saldo Preu	92.713		92.713			0	100,00%
Credito Vs. Bwin per Bingo online	160.896		160.896			0	100,00%
Crediti diversi	37.895		37.895	6.903		6.903	448,96%
TOTALE	2.508.246	23.241	2.531.487	3.351.834	23.241	3.375.075	-24,99%

TAB. 6a : COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Categorie di azioni	Consistenza iniziale		Emissioni nell'esercizio		Consistenza finale	
	Numero	Valore nominale	Numero	Valore nominale	Numero	Valore nominale
Azioni ordinarie (di cui n. 155.501 proprie)	5.000.000	1,00			5.000.000	1,00
Totale	5.000.000	1,00			5.000.000	1,00

TAB. 6b.: MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Voci del patrimonio netto	Consistenza al 01/01/2009	Variazioni nell'esercizio 2009				Consistenza finale al 31/12/2009	Variazioni nell'esercizio 2010				Consistenza finale al 31/12/2010				
		Assegnazione del risultato 2008	Dividendi distribuiti	Acquisto / Vendita azioni proprie	Altre variazioni		Utile d'esercizio 2009	Assegnazione del risultato 2009	Dividendi distribuiti	Acquisto / Vendita azioni proprie		Altre variazioni	Utile d'esercizio 2010		
I. Capitale	5.000.000					5.000.000									5.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	516.457					516.457									516.457
III. Riserva di rivalutazione	1.302.384					1.302.384									1.302.384
IV. Riserva legale	624.291	69.766				694.057									694.057
V. Riserva statutaria	3.965.042	1.013.405				4.978.447									4.978.447
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	212.978					212.978							4.500		217.478
VII. Altre riserve													(4.500)		
Fondo acquisto nostre azioni	400.000					400.000									400.000
Riserva tassata	9.588					9.588									9.588
Fondo acc.to Legge 516/82	321.258					321.258									321.258
Fondo rinnovo impianti	155.216					155.216									155.216
Fondo contributo conto impianti	21.398					21.398									21.398
Fondo contr. in conto impianti ex art. 55 T. U.I.R.	611.830					611.830									611.830
Eccedenza da fusione	47.985					47.985									47.985
Totale	1.567.275					1.567.275									1.567.275
IX. Utile d'esercizio										1.199.085					1.199.085
										(1.199.085)					
Assegnazione del risult. a terzi (Soci - Cons.Amm.)															601.209
TOTALE	14.583.739	0	(312.141)	0	0	15.470.683	0	(312.141)	0	1.199.085	0	(302.329)	0	601.209	15.769.563

TAB. 7a
RIEPILOGO DEI MOVIMENTI SUBITI NELL'ESERCIZIO 2010 DAI
CONTI ACCESI ALLE RISERVE ED ALTRI FONDI

	saldo iniziale	incr.delib.	altri increm.	decr. distrib.	altri decem.	saldo finale
07 - Riserve od altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983, assoggettati ad IRES ad aliquota normale						
Riserva legale	694.057	59.954	0	0	0	754.011
Riserve di fusione	47.985	0	0	0	0	47.985
Utile d'esercizio	1.199.085	0	601.209	302.329	896.756	601.209
F.do acquisto ns. azioni	400.000	0	0	0	4.500	395.500
Fondo azioni proprie	212.978	0	4.500	0	0	217.478
Riserva straordinaria	4.978.447	836.802	0	0	0	5.815.249
Fondo rinnovo	155.216	0	0	0	0	155.216
Riserva tassata	9.588	0	0	0	0	9.588
Accanton. L.516/82	321.258	0	0	0	0	321.258
	<u>8.018.614</u>	<u>896.756</u>	<u>605.709</u>	<u>302.329</u>	<u>901.256</u>	<u>8.317.494</u>

08 - Non più esistente

09 - Non più esistente

10 - Riserve od altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a
formare il reddito imponibile della società indipendentemente dal
periodo di formazione

Fondo contrib. invest.	633.228	0	0	0	0	633.228
Riserva rivalut. L.2/2009	1.302.384	0	0	0	0	1.302.384
	<u>1.935.612</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1.935.612</u>

11 - Riserve od altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono
a formare il reddito imponibile dei soci e della società indipendentemente
dal periodo di formazione

Fondo sovrapprezzo	516.457	0	0	0	0	516.457
	<u>516.457</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>516.457</u>

Totale dei numeri						
07 - 08 - 09 - 10 - 11	10.470.683	896.756	605.709	302.329	901.256	10.769.563

TAB. 7b : PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE RISERVE E DEGLI ALTRI FONDI

	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Totale
Riserva legale	754.011					754.011
Riserva di fusione	47.985					47.985
F.do acquisto ns. azioni	395.500					395.500
Fondo azioni proprie	217.478					217.478
Riserva straordinaria	5.815.249					5.815.249
Fondo rinnovo	155.216					155.216
Riserva tassata	9.588					9.588
Riserva L.516/82	321.258					321.258
Fondo contrib. investimenti				633.228		633.228
Riserva rivalut.L./2009				1.302.384		1.302.384
Fondo sovrapprezzo					516.457	516.457
TOTALE	7.716.285	0	0	1.935.612	516.457	10.168.354

Gruppo 1 Già assoggettati ad IRES: non soggetti ad alcun conguaglio. In ottemperanza a quanto richiesto dall'art.109 comma 4 lett.b) del Testo Unico sulle Imposte Dirette € 733.186, in caso di distribuzione di utili e/o riserve, sono vincolati.

Gruppo 2 Non più esistente.

Gruppo 3 Non più esistente.

Gruppo 4 Accantonamenti in sospensione di imposta. In caso di utilizzo concorrono a formare il reddito imponibile della società.

Gruppo 5 In caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile né della società né dei soci.

TAB. 7c : PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE RISERVE A SECONDA DELLA LORO DISPONIBILITA' PER OPERAZIONI SUL CAPITALE, LA DISTRIBUIBILITA' E LE UTILIZZAZIONI NEGLI ULTIME TRE ESERCIZI

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
				2008	2009	2010
Capitale	5.000.000					
Riserve di capitale:						
Riserva per azioni proprie in portafoglio	217.478	A, B				
Riserva da sovrapprezzo azioni (*)	516.457	A, B, C	516.457			
Riserva da fusione	47.985	A, B, C	47.985			
F.do acquisto ns.azioni	395.500	A, B				4.500
Rivalutazione L.2/2009	1.302.384	A, B, C	1.302.384			
Riserve di utili:						
Riserva legale	754.011	A, B				
Riserva straordinaria	5.815.249	A, B, C	5.815.249			
F.do rinnovo	155.216	A, B, C	155.216			
Riserva tassata	9.588	A, B, C	9.588			
Riserva L.516/82	321.258	A, B, C	321.258			
F.do contrib.investimenti	633.228	A, B, C	633.228			
Utile dell'esercizio	601.209					
Totale	15.769.563		8.801.365	0	0	4.500
Quota non distribuibile			1.818.841			
Residuo quota distribuibile			6.982.524			

Note: (*) ai sensi dell'art.2431 del codice civile si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci.

TAB. 8 : MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Saldo iniziale	636.722	742.834
Accantonamenti dell'esercizio	171.684	160.849
Utilizzi	(183.112)	(266.961)
Saldo finale	625.294	636.722

TAB. 9 : DEBITI VERSO FORNITORI

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Var. %
Fatture da ricevere	942.647	1.105.087	-14,70%
Fornitori vari	1.829.185	1.499.360	22,00%
Note di credito da ricevere	(54.421)	(1.684)	3131,65%
TOTALE	2.717.411	2.602.763	4,40%

TAB. 10 : DEBITI TRIBUTARI

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Var. %
Imposta sostitutiva L.244/2007	0	19.741	-100,00%
Erario c/IVA	692	39.996	-98,27%
Ritenute lavoratori dipendenti	57.062	83.188	-31,41%
Ritenute su T.F.R.	1.144	2.061	-44,49%
Ritenute lavoratori autonomi/profess.	129.928	133.597	-2,75%
Ritenute addiz.regionale e comunale IRPEF	6.476	7.129	-9,16%
Imposta unica sulle scommesse	22.106	23.625	-6,43%
PREU bingo online	153.237	0	100,00%
TOTALE	370.645	309.337	19,82%

TAB. 11 : DEBITI VERSO ISTITUTI DI SICUREZZA E PREVIDENZA SOCIALE

	Esercizio 2010			Esercizio 2009	Var. %
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale		
INPS	64.488	389.824	454.312	450.799	0,78%
ENPALS	141.987		141.987	158.843	-10,61%
INAIL	(960)		(960)	(917)	4,69%
PREVINDAI / FASI	14.595		14.595	4.522	222,76%
Totale	220.110	389.824	609.934	613.247	-0,54%

TAB. 12 : DEBITI VERSO ALTRI

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Var. %
Verso Enti ippici	27.750	27.044	2,61%
Verso scuderie e allenatori per pagamento premi	1.213.904	1.494.355	-18,77%
Verso Sogei per sbilanci giornate corse	34.757	25.764	34,91%
Verso provider per conguagli tris	15.413	16.938	-9,00%
Verso Soci per dividendi	3.421	3.278	4,36%
Depositi di terzi	74.857	64.203	16,59%
Verso pers. dipendente ed autonomo	385.537	394.040	-2,16%
Anticipi da clienti	62.214	63.139	-1,47%
Ferie e permessi dipend. non goduti	367.750	285.960	28,60%
Premi e multe sospesi da U.N.I.R.E. Area Trotto	175.832	155.496	13,08%
Associazioni di categoria proprietari	9.117	12.550	-27,35%
Verso giocatori bingo per superpremi	41.142	57.954	-29,01%
Debiti verso provider slot machine e VLT per PREU/AAMS	189.600	137.938	37,45%
Debiti Vs. amministratori	520	10.266	-94,93%
Diversi	114.972	195.987	-41,34%
TOTALE	2.716.786	2.944.912	-7,75%

TAB. 13a : RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER ATTIVITA'

Attività	Attività Ippica			Bingo			Totale esercizio 2010	Totale esercizio 2009	Var. %
	Ippodromo di Cesena	Ippodromo di Bologna	Totale	Ippobingo Cesena	HippoBingo Bologna	Totale			
Proventi da scommesse / Unire	1.680.843	4.361.192	6.042.035				6.042.035	6.417.050	-5,84%
Ingressi	26.499	21.976	48.475				48.475	62.004	-21,82%
Vendita cartelle bingo			0	4.568.962	17.055.745	21.624.707	21.624.707	18.770.666	15,20%
Totale	1.707.342	4.383.168	6.090.510	4.568.962	17.055.745	21.624.707	27.715.217	25.249.720	9,76%

TAB. 13b : RIPARTIZIONE DEGLI ALTRI RICAVI PER ATTIVITA'

Attività	Attività ippica				Bingo		Totale esercizio 2010	Totale esercizio 2009	Var. %
	Ippodromo di Cesena	Ippodromo di Bologna	Centro allenamento di Castel S. Pietro Terme	HippoBingo Cesena	HippoBingo Bologna				
Servizio stalli	85.897	38.790	351.634			476.321	472.772	0,75%	
Affitto Ristoranti - Bar	121.035	111.632	45.227	9.930	44.000	331.824	338.531	-1,98%	
Pubblicità e sponsorizzazioni	312.714	18.916		5.250	5.250	342.130	317.749	7,67%	
Rimborsi e proventi vari	136.747	35.048		16.854	3.084	191.733	63.331	202,75%	
Aggio new slot/vit	55.071	17.852		601.948	1.822.220	2.497.091	2.054.020	21,57%	
Contributo U.N.I.R.E. f.do invest.	467	38.707	150.669			189.843	349.884	-45,74%	
Totale	711.931	260.945	547.530	633.982	1.874.554	4.028.942	3.596.287	12,03%	

TAB. 14 : COSTI DELLA PRODUZIONE

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Var. %
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	2.641.140	3.698.099	-28,58%
	2.641.140	3.698.099	-28,58%
7) Per servizi			
Retribuzione personale autonomo	804.937	826.865	-2,65%
Consulenze esterne	344.780	258.154	33,56%
Manutenzioni	777.657	832.545	-6,59%
Consumi	1.057.290	1.108.546	-4,62%
Acquisto materiali di consumo	307.692	303.864	1,26%
Spese per prestazione di servizi	1.033.594	1.048.271	-1,40%
Pubblicità ed attività promozionali	895.851	763.732	17,30%
Pagamento premi bingo	15.119.015	11.338.584	33,34%
Spese generali	1.067.979	969.705	10,13%
	21.408.795	17.450.266	22,68%
8) Per godimento di beni di terzi	1.555	4.961	-68,66%
	1.555	4.961	-68,66%
9) Per il personale			
Salari e stipendi	2.592.493	2.481.835	4,46%
Oneri sociali	763.528	711.926	7,25%
Trattamento di fine rapporto	171.684	160.849	6,74%
Altri costi	162.165	152.315	6,47%
	3.689.870	3.506.925	5,22%
10) Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento immobili	277.934	326.286	-14,82%
Ammortamento impianti e macchine	411.716	438.038	-6,01%
Ammortamento beni gratuitamente devolvibili	843.015	818.010	3,06%
Perdite presunte sui crediti	48.264	77.287	-37,55%
	1.580.929	1.659.621	-4,74%
11) Variazione rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	(49.310)	325.924	-115,13%
	(49.310)	325.924	-115,13%
12) Accantonamento per rischi	0	110.000	-100,00%
	0	110.000	-100,00%
13) Altri accantonamenti	0	0	0,00%
14) Oneri diversi di gestione			
I.V.A. indeducibile	71.401	100.902	-29,24%
I.C.I. - imp.bollo - tassa vidimaz. libri sociali	67.498	70.326	-4,02%
	138.899	171.228	-18,88%
Totale costi della produzione	29.411.878	26.927.024	9,23%

TAB. 14a - Dettaglio Spese Generali

Voci di bilancio	2010	2009	Var. %
Postelegrafoniche	12.009	8.939	34,34%
Assicurazioni	113.438	106.992	6,02%
Viaggi e missioni	44.327	39.098	13,37%
Compensi organi sociali	300.462	304.694	-1,39%
Fidejussioni e spese bancarie varie	30.014	27.020	11,08%
Contributi associativi	41.917	42.828	-2,13%
Affitto ippodromo	328.933	328.358	0,18%
Varie	43.865	37.051	18,39%
Costi commerciali	152.050	72.145	110,76%
Assemblee sociali	964	2.580	-62,64%
Totale	1.067.979	969.705	10,13%

TAB. 15 : PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Var. %
15) Proventi da partecipazione			
Dividendi da partecipazione in altre società	10.584	9.990	5,95%
	10.584	9.990	5,95%
16) Altri proventi finanziari			
Interessi su titoli di Stato ed obbligazioni	884	3.381	-73,85%
Interessi su altri crediti	719	10.696	-93,28%
Interessi attivi bancari	9.389	17.652	-46,81%
Interessi su pronti contro termine e carte commerciali	577	5.258	-89,03%
	11.569	36.987	-68,72%
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi bancari	(45)	(348)	-87,07%
Interessi passivi su altri debiti	(3.922)	(5)	78340,00%
	(3.967)	(353)	1023,80%
Totale proventi e oneri finanziari	18.186	46.624	-60,99%

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

(in migliaia di euro)

	2010	2009
A) DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	1.430	2.533
B) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile (Perdita) del periodo	601	1.199
Ammortamenti	1.533	1.582
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(12)	(106)
Accantonamenti (utilizzo) di altri fondi	(110)	39
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	<u>2.012</u>	<u>2.714</u>
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante inclusi i crediti oltre i 12 mesi	(694)	(1.169)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(49)	326
Incremento (Decremento) dei debiti del circolante esclusi gli acconti	(466)	1.008
Variazione netta ratei e risconti netti	(161)	(325)
	<u>642</u>	<u>2.554</u>
C) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
immateriali		
materiali	(403)	(3.201)
finanziarie	325	(200)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	13	32
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	22	24
	<u>(43)</u>	<u>(3.345)</u>
D) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Variazioni di capitale netto per dividendi distribuiti	(302)	(312)
	<u>(302)</u>	<u>(312)</u>
F) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	297	(1.103)
G) DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	1.727	1.430

HIPPOGROUP CESENATE S.P.A.
Capitale sociale € 5.000.000,00 - Sede in Cesena, via G. Ambrosini, 300
Iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A.
di Forlì e Cesena al n.00140600404

RELAZIONE DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA
GESTIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo nulla da rilevare. Anche la Società di revisione, con la quale il Comitato ha intrattenuto riunioni e scambi di informazione, ha espresso analoga opinione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, e sul sistema di controllo interno, anche tramite la raccolta di informazioni dagli amministratori, dal Direttore Generale e dal Responsabile Amministrativo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 è stato approvato dagli amministratori nella seduta del C.d.A del 31/05/2011 ed è stato posto a nostra disposizione nel termine di cui al primo comma dell'art. 2429 c.c..

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423 c.c..

Il Comitato per il controllo sulla gestione dichiara di non aver ricevuto alcuna denuncia ai sensi dell'art.2408 c.c.

Al Comitato per il controllo sulla gestione non sono pervenuti esposti da parte dei Soci.

Il Comitato non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Comitato per il controllo sulla gestione dà atto che:

- a) nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art.2423 bis del codice civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.
- b) sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal codice civile agli art.2424 e 2425;
- c) sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art.2424-bis c.c.;
- d) sono state rispettate le disposizioni previste dagli art.2428 e 2427 del c.c. in ordine al contenuto della relazione sulla gestione e della nota integrativa;

Il Comitato rileva che la revisione legale ai sensi dell'art. 2409-bis c.c e del D.Lgs. 39/2010 è affidata alla Società di revisione MAZARS S.p.A., la cui relazione sul bilancio d'esercizio non contiene rilievi o riserve, e si conclude con l'affermazione che il bilancio medesimo è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di formazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Pertanto, in considerazione di quanto precede, il Comitato per il controllo della gestione ritiene che non sussistano motivi ostativi all'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 così come redatto dagli Amministratori, nonché della proposta di destinazione dell'utile di esercizio di € 601.209.

Cesena, 13 giugno 2011

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione
(dott. Gian Marco Venturi – Presidente)
(dott.ssa Francesca Antonelli)
(cav. Umberto Antoniaci)

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2010

ATTIVO (euro)	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	0	0
II. Immobilizzazioni materiali	2.266.763	2.203.612
- fondo ammortamento	(165.352)	(151.057)
	2.101.411	2.052.555
III. Immobilizzazioni finanziarie	4.634.487	3.676.377
IV. Altri titoli : obbligazioni e titoli di Stato	318.561	149.551
Totale immobilizzazioni	7.054.459	5.878.483
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti		
- crediti correnti	630.415	462.689
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	498	970
	630.913	463.659
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0
IV. Disponibilità liquide	195.651	58.496
Totale attivo circolante	826.564	522.155
D) Ratei e risconti attivi	5.619	137
Totale attivo	7.886.642	6.400.775
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.000.000	2.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle quote	464.811	464.811
III. Riserva di rivalutazione	978.328	978.328
IV. Riserva legale	183.465	182.852
V. Riserve statutarie	1.872.303	1.860.662
IX. Utile (Perdita) d'esercizio	53.721	12.254
Totale Patrimonio netto	5.552.628	5.498.907
B) Fondi per rischi e oneri	100.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
- debiti correnti	2.219.642	893.169
- debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	14.372	8.699
Totale debiti	2.234.014	901.868
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	7.886.642	6.400.775
Conti d'ordine	0	0

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2010

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.350	92.837
5) Altri ricavi e proventi	1.074	984
Totale valore della produzione A	105.424	93.821
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.258	15.553
7) Per servizi	145.663	105.461
8) Per godimento di beni di terzi	0	30.202
10) Ammortamenti e svalutazioni	18.878	16.739
12) Accantonamenti per rischi	100.000	0
14) Oneri diversi di gestione	14.169	14.022
Totale costi della produzione B	293.968	181.977
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(188.544)	(88.156)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazione	49.524	54.869
16) Altri proventi finanziari	21.346	15.959
17) Interessi e altri oneri finanziari	(843)	(254)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	70.027	70.574
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni	(45.600)	(27.853)
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	(45.600)	(27.853)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	216.005	44.001
21) Oneri	(2.221)	(118)
Totale delle partite straordinarie (20-21)	213.784	43.883
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D-E)	49.667	(1.552)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	8.192	87
b) differite	(1.669)	(1.669)
c) anticipate	(10.577)	(12.224)
	(4.054)	(13.806)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	53.721	12.254

Il Collegio dei Sindaci (dott. Agostino Pistocchi)
(dott. Andrea Fantini)
(dott. Carlo Lugaresi)

p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
(ing. Angelo Matassoni)

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della HIPPOGROUP CESENATE S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della HIPPOGROUP CESENATE S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della HIPPOGROUP CESENATE S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della HIPPOGROUP CESENATE S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Il 31 dicembre 2008 è scaduta la convenzione tra la Società e l'U.N.I.R.E. relativamente ai servizi resi per la gestione degli impianti e l'organizzazione delle corse; pertanto nel corso del 2009 e 2010 e in questi primi mesi del 2011 la Società ha operato in regime di proroga convenzionale. Nelle more della firma della nuova convenzione, gli Amministratori hanno ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2010.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della HIPPOGROUP CESENATE S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della HIPPOGROUP CESENATE S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Bologna, 13 giugno 2011

MAZARS S.p.A.



Livio Mezzetti
Socio – Revisore legale

MAZARS SPA
CORTE ISOLANI, 8 - 40125 BOLOGNA
TEL.: +39 051 27 15 54 - FAX: +39 051 22 89 24 - www.mazars.it

SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00 - SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17/141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO


MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS